

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca):
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Numero telefonico: **(++ 39) 02 94 39 10 24**
(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**
e-mail: **segreteria@socnumit.org**
e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 71

Gennaio 2018 anno 31°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria	2
- Calendario biblioteca	2
- Quota Sociale 2018	3
- Assemblea Sociale 24 marzo 2018	4
- Notizie	4
- Assemblea Sociale 8 aprile 2017 - Verbale	6
- Consiglio 8 aprile 2017	9
- Consiglio 17 ottobre 2017	9

Attività della Biblioteca nell'anno 2017 (*G. Girola*) 10

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 11

Segnalazioni (*G. Girola*) 19

Bibliografia per la Numismatica Islamica
(*A. D'Ottone Rambach e G. Girola*) 39

Attività delle Società Estere (*G. Girola*) 51

Comitato di Redazione:

*Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Matteo Rongo, Andrea Saccocci e
Gian Angelo Sozzi*

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci il **sabato dalle ore 15 alle ore 18**

Nel corso dell'anno 2018 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 31 marzo
- 28 aprile
- 2 giugno
- dall'14 luglio all'8 settembre
- 3 novembre
- 8 dicembre
- dal 29 dicembre al 5 gennaio 2019.

SOCI

Salutiamo i nuovi:

Soci Vitalizi:

Arturo **RUSSO** (Londra), Alberto **VARESI** (Pavia)

Soci ordinari:

Enrico **LESINO** (Buccinasco-MI), Leonardo **ZAMBONINI** (Parma), Ambrogio **ZAFFARONI** (Lanzo Torinese), Federico **DE LUCA** (Amalfi-Salerno), Patrick **MARCANTELLI** (Prato-FI)

Soci studenti:

Dario **PAPARELLE** (Milano), Pierluigi **CANORO** (Salerno), Stefano **VITTORI** (Vanzago-MI), Andrea **AURELI** (Mentana-Roma), Ludovica **DI MASI** (San Marco d'Alunzio-ME), Marisa **FORTUNATO** (Nemi-Roma),

Hanno comunicato le loro dimissioni:

Giandomenico **AURICCHIO** (Cremona), Francesco **BLASI** (Potenza), Serafina **PENNESTRÌ** (Roma), Antonio Arcangelo **VESSELLA** (Aversa-CE), Achille **GIULIANI** (L'Aquila), Georges **DEPEYROT** (Parigi), Franco **RAPPOSELLI** (Bologna).

Comunichiamo la scomparsa di:

Vittorio Emanuele **CRESPI** (Torino), Gianluigi **MISSERE** (Modena), Gaetano **TESTA** (Bruxelles)

QUOTA SOCIALE 2018

E' stato accluso alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2018**. Sollecitiamo anche quei Soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2017 o precedenti**.

ordinario € **75,00**
sostenitore € **150,00**
studente € **37,50**

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla **SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA**

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana - con una firma da parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario **80117590150**

Basta una Firma! E...dirlo al Commercialista. Grazie

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCIALE 2018

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2018 si terrà

Sabato 24 marzo alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)

La Società ha pubblicato “**Saggi di Medaglistica**” a cura di Adriano Savio e Alessandro Cavagna, volume X della Collana di Numismatica e Scienze affini che verrà distribuito con la RIN 2018.

NOTIZIE

Martedì 13 giugno 2017, a Milano, presso la Sala Napoleonica di Palazzo Greppi, è stata presentata la **seconda edizione del volume di Lucia TRAVAINI, *La monetazione nell'Italia Normanna***, alla presenza di un numeroso e qualificato pubblico.

L'incontro, aperto dal saluto del Direttore del Dipartimento di Studi Storici, Antonino De Francesco, si è sviluppato con la presentazione dell'opera da parte di Lucia Travaini, di Giuseppe Sarcinelli, dell'Università del Salento, e dell'editore Arturo Russo, della Numismatica Ars Classica (Zurigo-Londra). Sono seguiti gli interventi di Ermanno A. Arslan (Accademia dei Lincei), Vera von Falkenhausen bizantinista (Università Tor Vergata, Roma) e di Arianna D'Ottone Rambach arabista (Università La Sapienza, Roma).

La seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica del testo originale, Zürich-London, Numismatica Ars Classica NAC AG, 2016, pp. 76+488, tavv. 25, ISBN 97888942-20001, comprende il fondamentale testo *La monetazione nell'Italia normanna*, pubblicato nel 1995, qui riprodotto in forma anastatica, che resta sostanzialmente valido. L'aggiornamento si è reso opportuno per poter mettere a disposizione degli studiosi una serie di elementi conoscitivi aggiuntivi: nuove monete, correzioni di attribuzione e cronologiche basate su nuova documentazione. Considerazioni che nascono anche dai numerosissimi ritrovamenti monetali segnalati dopo il 1995 che permettono di inquadrare meglio tutta la monetazione e le sue fasi. Dalla discussione emerge come questo libro sia stato importante e decisivo per lo sviluppo e la ripresa degli studi sulla monetazione normanna.

La biblioteca della nostra Società si è arricchita di una **nuova rivista *HISTORIA MUNDI* edita dalla Biblioteca Apostolica Vaticana**. Inizialmente la rivista aveva come sottotitolo *Le medaglie raccontano la storia l'arte, la cultura dell'uomo*, con

l'intento, espresso dal Direttore Giancarlo Alteri, “.di favorire la conoscenza e lo studio (della medaglistica) tra un pubblico il più vasto possibile, in modo particolare tra le nuove generazioni”.

Con il quarto numero, che corrisponde all'inserimento nel Medagliere Vaticano della dottoressa Eleonora Giampiccolo, attuale conservatrice, il sottotitolo diventa: *Le Medaglie e le Monete raccontano la storia, l'Arte, la Cultura dell'Uomo*, con un significativo allargamento del campo di interesse.

Si tratta di sei numeri usciti rispettivamente nel febbraio 2009, novembre 2010, febbraio 2013, novembre 2014, gennaio 2016 e febbraio 2017, ciascuno di circa 200/300 pagine, riccamente illustrati, che trattano principalmente di medaglistica sotto tutti gli aspetti: artistici, storici, di attualità.

Per le monete ricordo alcuni articoli che possono essere di interesse più ampio per i numismatici.

N. 3 Febbraio 2013. Roberto GANGANELLI, *Imago Francisci in nummis. San Francesco d'Assisi nella monetazione Italiana.*

N. 4 Novembre 2014. Lyce JANKOWSKI, *Short introduction to Chinese numismatics. A bibliographical approach.*

Ermanno ARSLAN, *L'omaggio dei pellegrini alla tomba di San Pietro.*

Eleonora GIAMPICCOLO, *La Piastra: piccola storia di una grande moneta papale.*

N. 5 gennaio 2016. Richard ABDY, *From page to coins; origins and development of Christian designs on roman coinage.*

S. BHANDARE, *The coinage of Jahangir: Art and poetry in circulation.*

E. HAHN BENGE, *From Aegina to Andronicus; a survey coinage at the Art Institute of Chicago.*

Giancarlo ALTERI, *La Veneranda Biblioteca Ambrosiana e il suo nuovo Medagliere.*

N. 6 Febbraio 2017. François JOYAUX, *Due collezioni di monete cinesi offerte in dono ai papi Pio IX e Leone XIII.*

Eleonora GIAMPICCOLO, *Osservazioni sulle monete provenienti dalle catacombe romane e conservate al Medagliere Vaticano.*

Paolo VISONÀ, *Carthaginian coins in the collection of the Vatican Library.*

Giancarlo ALTERI, *Le Monete della zecca di Milano conservate nella Veneranda Biblioteca Ambrosiana (Parte prima).*

DONAZIONI

Il Socio **Francesco PORRETTI** ha donato una medaglia in bronzo realizzata da Costantino Affer (1906-1987) con al D/ la rappresentazione di S. Martino che dona il mantello al povero e la scritta S. MARTINO MCMXLVIII e al R/ nel campo L / AFAM / SP, nel giro POST FATA RESURGO.

Lo ringraziamo per aver arricchito la raccolta di medaglie della nostra Società.

VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 8 APRILE 2017

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 7 aprile 2017, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **8 aprile 2017** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del sabato 19 marzo 2016
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2016
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2017
5. Elezione dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti
6. Varie ed eventuali

Viene proposto ed eletto Presidente il socio Nicolò Pirera e designato come segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

Sono presenti 48 soci di persona e 79 per delega.

Il Presidente commemora i soci **defunti** :

– Witschonke Richard	Califon (USA)	socio n. 801 (1991)	
– Fenti Germano	Cremona	socio n. 467 (1977)	
– Ratto Marco	Milano	socio n. 136 (1962)	Vitalizio
– Bettinelli Ivo	Brescia	socio n. 629 (1984)	
– Amorosi Gianfranco	Milano	socio n. 526 (1979)	
– Lurani Cernuschi Alessandro	Milano	socio n. 181 (1967)	
– Crespi Vittorio	Torino	socio n. 720 (1988)	
– Missere Gianluigi	Modena	socio n. 281 (1972)	

Il Presidente ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest'anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Il Presidente comunica che il socio Matteo Rongo è passato nella categoria dei soci vitalizi mentre il sig. Arturo Russo si è associato nella medesima categoria. Il Presidente ringrazia Matteo Rongo e dà il benvenuto ad Arturo Russo.

Su invito del presidente, il bibliotecario fornisce una serie di informazioni relative alla frequentazione della biblioteca ed alle nuove acquisizioni di pubblicazioni. (I dati numerici sono esposti nella tabella più avanti riportata.) Mette altresì in evidenza che la biblioteca è stata frequentata da sette studenti per tesi di laurea sia triennale che magistrale.

La biblioteca si è arricchita di tre importanti opere acquistate:

- *The Coinage of Ostrogothic Italy*, di Andreas Metlich, integrato dallo studio dei conii dei follis di Theodahad (realizzato in collaborazione con Ermanno Arslan).
- *Sylloge Nummorum Graecorum Sammlung Von Aulock, Collection of Greek Coins from Asia Minor*, seconda edizione in quattro volume, che comprende 8739 monete di grande qualità, e illustrate accuratamente, dal 6° sec. a.C. alla fine del 3° sec. d.C.
- *MEC 12, Italy (I) Northern Italy*, di W. R. Day, M. Matzke e A. Saccocci, importante volume che rianalizza la monetazione medievale dell'Italia settentrionale.

Come di consueto la Biblioteca e la Segreteria con l'intervento di Matteo Rongo, hanno risposto a numerose richieste di informazioni bibliografiche, di interpretazione/classificazione di monete, molte scansioni e poche fotocopie inoltrate a soci che non potevano accedere direttamente alla sede della biblioteca o a visitatori del nostro sito informatico.

Prima di invitare il Prof. Savio, nella sua veste di Direttore, ad illustrare il volume della RIN 2017, il Presidente Winsemann ricorda che il volume di quest'anno conta 450 pagine e che un'accorta politica editoriale ha permesso, come già l'anno scorso, di contenere il costo della RIN senza nulla sacrificare alla qualità scientifica della stessa..

Come consuetudine, viene costituito il seggio elettorale, vengono chiamati a fungere da scrutatori i soci Cavagna, Saccardo e Lucchelli.

Il Presidente Winsemann comunica che i soci Mario Gionfini, Renzo Gardella e Giandomenico Auricchio hanno manifestato la decisione di non ricandidarsi. Il Presidente ringrazia calorosamente i soci Gionfini e Gardella per il loro lunghissima presenza nel consiglio e per la collaborazione che hanno sempre manifestato nei confronti della nostra società. Come potrete vedere nelle schede, i soci Stefano Alberti de Mazzeri, Fabio Negrino e Nicolò Pirera hanno dato la loro disponibilità a sostituirli quali consiglieri.

A conclusione dei lavori dell'assemblea, si chiude il seggio elettorale e si conteggiano i voti.

Hanno votato 127 soci (48 presenti, 79 per delega) e hanno ricevuto voti

Consiglio Direttivo:

1	ALBERTI de MAZZERI Stefano	98
2	GIROLA Giuseppe	124
3	NEGRINO Fabio	106
4	PERASSI Claudia	102
5	PIRERA Nicolò	91
6	ROSSINI Fabrizio	87
7	SACCOCCI Andrea	105
8	SOZZI Gian Angelo	115
9	WINSEMANN FALGHERA Ermanno	106
10	RONGO Matteo	24
11	LIMIDO Mario	13
12	NASSAR Magdi	12
13	RIMOLDI Antonio	12
14	RUOTOLO Giuseppe	4
15	LUCCHELLI Tommaso	4
16	VARESI Alberto	4
17	CARONNI Tiziano Francesco	1

Collegio Sindacale:

1	FUSI ROSSETTI Antonio	95
2	GANGANELLI Roberto	100
3	PAOLETTI Matthias	96

Schede bianche 2.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 11,45 l'Assemblea.

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente
Nicolò Pirera

Riunione del consiglio del 8 aprile 2017

Il giorno 8 aprile 2017 essendo presenti presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco, i consiglieri eletti nell'Assemblea precedente, si decide di convocare immediatamente il Consiglio.

La riunione ha un solo punto all'Ordine del giorno: l'elezione delle cariche del Consiglio. Risultano riconfermati all'unanimità Ermanno Winsemann Falghera presidente, Stefano Alberti de Mazzeri vicepresidente, Gian Angelo Sozzi segretario e Giuseppe Girola bibliotecario.

Alle ore 12,15, non ravvisando altro da deliberare, il Presidente chiude la riunione del Consiglio

Riunione del consiglio 17 ottobre 2017

Il giorno 17 ottobre 2017 si riunisce il Consiglio della Società con all'Ordine del Giorno l'attribuzione delle cariche sociali

In seguito alle dimissioni dalla presidenza della nostra Società dell'Ing. Ermanno Winsemann Falghera, sono stati eletti alle seguenti cariche i consiglieri:

Presidente	Stefano ALBERTI DE MAZZERI
Vice Presidente	Nicolò PIRERA
Segretario	Gian Angelo SOZZI
Bibliotecario	Giuseppe GIROLA

L'Ing. Winsemann Falghera rimane nel Consiglio quale consigliere.

Il Consiglio a nome di tutti i soci ringrazia in primo luogo l'Ing. Winsemann Falghera per i diciassette fruttuosi anni della Sua presidenza, per la devozione e l'impegno con cui ha onorato la nostra Società e per gli sforzi mai lesinati per promuovere la numismatica in generale e in particolare il collezionismo numismatico in Italia.

Ringraziamo altresì il Dr. Alberti de Mazzeri per aver accettato la nomina a Presidente della SNI col delicato impegno di proseguire per la strada tracciata. Da parte degli altri consiglieri assicuriamo massima collaborazione e sostegno.

**ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
NELL'ANNO 2017**

Si riportano i date essenziali relativi all'attività della Biblioteca per l'anno appena trascorso:

	2015	2016	2017
Aperture ordinarie di sabato	32	34	33
Aperture straordinarie su appuntamento	7	9	6
Frequentatori (persone)	50	53	48
Presenze (giornate)	158	164	156

	2015	2016	2017
Volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati	91	79	39
Opuscoli ed estratti	91	17	15
Numeri di riviste periodiche (invio gratuito, scambio, abbonamento)	109	123	89
Cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati	69	107	69
Totale pubblicazioni pervenute	278	326	212

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso dell'anno 2017.

Volumi

Archeologia, Storia e Idraulica. L'area del bacino di laminazione a Caldogno, Quingentole (MN), SAP Società Archeologica s.r.l., 2016.

Nummi et Humanitas. Studia ofiarowane Profesorowi Stanislawowi Suchodolskiemu w 80 rocznice, Warszawa, Wydawnictwo Instytutu Archeologii i Etnologii Polskiej, 2017.

Sylloge Nummorum Graecorum. Deutschland. Sammlung von Aulock:

- Volume one. *Pontus Paphlagonia Bithynia Mysia Troas Aeolis Lesbos Ionia*, 1-2333 (1957)

- Volume two. *Caria Lydia Phrygia Lycia Pamphylia*, 2334-4893 (1970)

- Volume three. *Pisidia Lycaonia Cilicia Galatia Cappadocia Cyprus. Imperial Cistophorus Postumus Lysimachus and Alexander Tetradrachms Uncertain*, 4894-6673 (1964)

- Volume four. *Supplement*, 6674-7190 (1967)

Reprinted by Sunrise Publications, West Milford, New Jersey.

AMELA VALVERDE, Luis, *Varia nummorum VI*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2017.

ARSLAN, E. A. - METLICH M.A., *A Die Study of Theodahad Folles*, London, Spink, 2004.

ASOLATI, Michele (a cura), *Le monete di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e Prospettive* (Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria, Padova, 17-19 marzo 2016), Padova, Esedra Editrice, 2016.

CATALLI, Fiorenzo e PIGA Marco, *Sylloge Nummorum Graecorum, Italia. Firenze Museo Archeologico Nazionale*, Volume IV, 2, *Monetazione Cartaginese*, Firenze, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 2016.

CATTANEO, Alessandro, *"Di poche parole ma ben coniate come le sue monete". Teopisto Strolin e la sua collezione numismatica*, Comune di Schio e Università di Padova, 2017.

DAY, William R., MARZKE, Michael, SACCOCCI, Andrea, *Medieval European Coinage, with a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge, 12 Italy (I) (Northern Italy)*, Cambridge University Press, 2016.

- FABRIZI, Davide, *Monete italiane regionali (MIR)*. Napoli, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2011.
- GARIBOLDI, Andrea, *Sylloge Nummorum Sasanidarum Tajikistan. Sasanian Coins and their Imitations from Sogdiana and Tacharistan*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 2017.
- GHIGLIONE, Elda, *Amedeo di Savoia, Marchese di San Ramberto*, Firenze, MEF Firenze Arheneum, 2005.
- GOODWIN, Tony (editor), *Coinage and History in the seventh Century near East 5* (Proceedings of the 15th Seventh Century Syrian Numismatic Round Table held at Corpus Christi College, Oxford on 17th and 18th September 2016), London, Archetype Publications, 2017.
- HOLM, Adolfo, *Storia della moneta siciliana*, Bologna, Arnaldo Forni Editore, 1965.
- IULA, Raffaele, *La zecca medievale di Salerno nella collezione numismatica del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno*, Nocera Superiore, 2017.
- KRMNICEK, Stefan & HARDT, Henner (Editors), *A Collection in Context. Kommentierte Edition der Briefe und Dokumente Sammlung Dr. Karl von Schöffler*, Tübingen University Press 2017.
- LIMIDO, Mario, *Milano raccontata dalle sue monete e medaglie* (I Quaderni di laMoneta 2016/3), Milano, LaMoneta.it, 2016.
- MARTINA, Riccardo, *I quattrini dei Reali Presidi di Toscana* (Nummus et Historia XXXII), Cassino, Editrice Diana, 2017.
- MIRRA, Bernardino, *Bibliografia Numismatica Italiana* (secc. V - XIX). *Aggiornamento 2009-2015* (I Quaderni di la Moneta 2017/1), Milano, laMoneta.it, 2017.
- MORELLI, Anna Lina e FILIPPINI, Erica (a cura), *Moneta e identità territoriale: dalla polis antica alla civitas medievale*. Atti del III incontro internazionale di studio del *Lexicon Iconographicum Numismaticae* (Bologna, 12-13 settembre 2013), Reggio Calabria, Falzea Editore, 2016.
- PARDINI, Giacomo, *Rinvenimenti monetali e circolazione a Pompei. Le monete della Regio VIII, 7,1-15*, Salerno, Pandemos, 2017.
- PLANITZER, Demian, *Memorie di un nummoman. Ovvero: tramonto di un collezionista di monete antiche*, Milano, Albo Versorio Edizioni, 2017.
- RAPPOSELLI, Vincenzo, *Divertiamoci con la numismatica. Raccolta di Elzeviri e spigolature numismatiche*, Viterbo, Tipografia Quatrini, 2017.
- RONCONE, Nicola - RUOTOLO, Giuseppe, *Gioacchino Murat. Innovatore nella storia*, Bari, Istituto per la Storia del Risorgimento, Comitato di Bari, 2017.
- SCHWEYER, Christian – *Histoire des Monnaies Satiriques*, Vitry-sur-Seine 2016.
- STAFFIERI, Giovanni Maria, *Alexandria in numis 30 a.C. - 298 d.C. Una passione - Una collezione*, Muzzano, Edizione in proprio, 2017.
- THIERRY, François, *Les monnaies de la Chine ancienne. Des origines à la fin de l'Empire*, Paris, Les Belles Lettres, 2017.

- TOFFANIN, Alessandro, *Monete italiane regionali (MIR). Stato Pontificio*, Volume I, *dalle origini a Leone X (1522)*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2017.
- TRAVAINI, Lucia, *La monetazione nell'Italia normanna* (Nuovi studi storici, 28), Seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica, Zürich – London, NAC, 2016.
- TROCCHI, Tiziano e RAIMONDI, Raffaella (a cura), *Villa Vicus Via. Archeologia e storia a San Pietro in Casale*. Catalogo della Mostra San Pietro in Casale 1/10/2016 - 31/1/2017 (Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 35), Bologna, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, 2016.
- VALENTI, Massimiliano (a cura), *Museo della Città di Monte Porzio Catone*. Catalogo scientifico, Monte Porzio 2014.
- VAN ALFEN, Peter G. and WITSCHONKE, Richard (Editors), *Essays in Honour of Roberto Russo*, Zürich – London, Numismatica Ars Classica NAC AG, 2013.
- ZADRA, Ezio & Daniel, *Karl I. (IV). 1916-1918. Monete, prove e storia dell'ultimo Kaiser dell'Impero austriaco*, Merano, Edizione degli Autori, 2015.
- ZADRA, Ezio & Daniel, *Regno Lombardo Veneto. Assedi ed insurrezioni del 1848*, Merano, Edizione degli Autori, 2015.
- ZADRA, Ezio & Daniel, *Le monete degli ultimi tre imperatori del Sacro Romano Impero di Germania*, Merano, Edizione degli Autori, 2017.
- ZAVATTONI, Guido, *Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin Weights from a private Collection*. Part 1: Italy, Krumbach, Mass & Gewicht, 2017.

Opuscoli ed estratti

- 5th Simone Assemani Symposium on Islamic Coinage* (Rome, 29-30 September 2017) (Programma).
- 220° anniversario dell'apertura della Biblioteca Oliveriana*. Mostra Filatelica Pesaro 31/5 - 7/6/2014, Pesaro, Circolo Filatelico Numismatico Pesarese, 2014.
- ANTONIELLI D'OULX, Fabrizio, *A mano armata* (Anelli con sigillo), in "Rivista del Collegio Araldico" Anno CXIII - Giugno 2016.
- BRUNI, Renzo, *Italo Balbo. Una vita raccontata dalle medaglie* (Quaderni di Panorama Numismatico), Nomisma RSM, 2017.
- DACCA', Maurizio RICCI, Daniele ROSSI, Guido, *Cristoforo Colombo, le medaglie e le monete. La Collezione Colombiana del Comune di Genova* (presentazione dell'esposizione), Genova, A Compagne e Comune di Genova, 2017.
- DARDANELLI, Paolo, *Assegno Banco di San Giorgio*, (Assegno in fotocopia).
- DARDANELLI, Paolo, *Pratica per banconota sospetta di falsità riconosciuta legittima*.
- DARDANELLI, Paolo, *Le monete custodite a Cherasco citate nel volume di Cambridge* (La Stampa 22 aprile 2017).
- LIGABUE, Fabrizio, *Livia Drusilla*, Milano 2017.
- MIELCZAREK, Mariusz, *Treasures of the Soldiers from the II Corps of the Polish*

- Armed Forces*, Muzeum of Archaeology and Ethnography in Lodz, 2016.
- Mostra Archeologica a Canosa di Puglia*, Canosa di Puglia 2016.
- NASSAR, Magdi A.M., *La monetazione di Velathri. Storia e monete di Volterra etrusca*, in “Rassegna Volterrana”, Anno XCII (2015).
- NASSAR, Magdi A.M., *Le monete del comune e dei vescovi di Arezzo*, in “Annali Aretini” XXIV (2016).
- PACIARONI, Raoul, *La medaglia per la visita di Papa Giovanni Paolo II a Sanseverino*, Circolo Filatelico Numismatico Sanseverino Marche, 2017.
- PIGOZZO, Federico, *I “piccioni” di Gian Galeazzo Visconti. La controversa storia di una monetazione signorile del XIV*, in “Archivio Storico Lombardo”, serie dodicesima, Vol. XXI (2016) anno CXLII.

Periodici

- Acta Archaeologica Lodziensia* (Lodz), N. 61 - Currency in borderlands.
- Acta Numismatica* (Barcelona), N. 47 (2017).
- American Journal of Numismatics* (New York), N. 28 – 2016.
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia*, Serie 5, Vol. 8/2, 2016; Vol. 8/2, 2016 *Supplemento*; Vol. 9/1, 2017.
- Appunti numismatici: Il Quaderno di Numismatica* (del Circolo Numismatico Romano-Laziale), Nepi Edizioni C.N.R.L, 2017.
- Archivo Español de Arqueología* (Madrid), Volume 90 – 2017.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 55-56 Anno 2011. Roma, Museo Nazionale Romano - *The Forum Hoard of Anglo-Saxon Coins. Il Ripostiglio dell’Atrium Vestae nel Foro Romano*, Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 2016 (a cura Rory Naismith e Francesca Tinti).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Bologna (1503-1534)*, Materiali 20, Agosto 2014 (a cura Stefano Di Virgilio).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Piombino*, Materiali 21, Settembre 2014 (a cura Andrea Pucci).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Pomponesco*. Materiali 22, Ottobre 2014 (a cura Lorenzo Bellesia).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (1330-1378)*. Materiali 23, Novembre 2014 (a cura Marco Bazzini e Alessandro Toffanin).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III, Monete arabe*, Materiali 35, Novembre 2015 (a cura Arianna D’Ottone Rambach).
- Bollettino Numismatico del Circolo Numismatico di Beinasco*, Bollettino Speciale n. 2 - marzo 2017, *Appunti di numismatica di Roberto Reynaudo*.
- Bonner Jahrbücher* (Koln), Band 215 – 2015.
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 71e année: N° 8 Octobre,

N° 9 Novembre, N° 10 Décembre 2016; 72e année: N° 1 Janvier, N° 2 Février, N° 3 Mars, N° 4 April, N° 5 Mai, N° 6 Juin, *60es Journées Numismatiques de Perpignan*, 02-04 Juin 2017, N° 7 Septembre, N° 8 Octobre 2017.

Chopmark News (Taipei), Vol 21, issue 2 September 2017.

Compte Rendu (Commission Internationale de Numismatique), n. 63 – 2016.

Historia Mundi (Roma SCV), Numero 1 - Febbraio 2009, Numero 2 - Novembre 2010, Numero 3 - Febbraio 2013, Numero 4 - Novembre 2014, Numero 5 - Gennaio 2016, Numero 6 - Febbraio 2017.

Il Gazzettino di Quelli del Cordusio (Milano), N. 1/2017, N. 2 Settembre 2017.

Israel Numismatic Research (Jerusalem), N°11/2016.

Journal of the Oriental Numismatic Society, N° 228 Summer, N° 229 Fall 2016; N° 230 Winter 2017.

Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft (Wien), Band 57 - Nr 1, Nr 2 – 2017.

Monete Antiche (Cassino), Anno XVI: n. 91 Gennaio/Febbraio, n. 92 Marzo/Aprile, n. 93 Maggio/Giugno, n. 94 Luglio/Agosto, n. 95 Settembre/Ottobre, n. 96 Novembre/Dicembre 2017.

Monete e Medaglie (Cesare Bobba) (Asti), Anno II n. 1 gennaio/febbraio 1966.

NAC Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche (Lugano), vol. 45 (2016).

Noi con la lente (Mantova), Anno XXVII: N 4, Novembre-Dicembre 2016, Anno XXVII: N 1, Gennaio- Aprile 2017.

Numisma (Madrid), Año LXVI, Núm. 260 - Enero-Diciembre 2016.

Numismatické Listy (Praha), Rocnik 71 - 2016, Listy 1-2, Listy 3-4.

Numismatique Asiatique (Nantes), Numéro 21 Mars, Numéro 22 Juin, Numéro 23 Septembre, Numéro 24 Décembre 2017.

Panorama Numismatico (Serravalle RSM), Anno XXXIV: N. 324 – Gennaio, N. 325 – Febbraio, N. 326 – Marzo, N. 327 – Aprile, N. 328 – Maggio, N. 329 – Giugno, N. 330 – Luglio/Agosto, N. 331 – Settembre, N. 332 – Ottobre, N. 333 – Novembre, N: 334 – Dicembre 2017.

Quaderno di Studi, Associazione Culturale Italia Numismatica (Cassino), XI (2016).

Revista Portuguesa de Arqueologia (Lisboa), Volume 13. – 2010, Volume 14. – 2011, Volume 15. – 2012, Volume 16. – 2013, Volume 17. – 2014, Volume 18. – 2015, Volume 19. – 2016.

Saguntum. Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia (Valencia), N. 48 – 2018.

The Numismatic Chronicle (London), Vol. 176 (2016).

Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku (Split), Volume 109 - 2016.

Wiadomosci Numizmatyczne (Warsawa), Rok LX - Zeszyt 1-2 (201-202), 2016.

Zephyrus (Salamanca), Volume LXXVIII - Julio-Diciembre 2016; Volume LXXIX – Enero-Junio 2017.

Cataloghi e listini

Artemide Aste s.r.l. (Dogana RSM), Asta per corrispondenza, chiusura 13 dicembre 2001.

Astarte (Lugano), Asta XIX, Monete medaglie e placchette, 7 maggio 2006 (Asta tenuta a Zurigo).

Bertolami Finearts and ACR Auctions (Munich - London), Auction 29. Greek, Roman, Byzantine Coins, London 22nd March 2017.

Bertolami Finearts and ACR Auctions (Munich - London), Auction 37. Greek, Roman, Byzantine and World & a Selection from the Simonetta Collection of Parthian Coins, London 19th and 20th September 2017.

Casa d'Aste Montenegro (Torino), Asta N° 10, 27 ottobre 2017.

Editions Victor Gadoury (Monaco), Monaco 2017, 02 Décembre 2017.

Elsen Jean s a (Bruxelles), Vente publique 132, 11 Mars 2017.

Elsen Jean s a (Bruxelles), Vente publique 133, 10 Juin 2017.

Elsen Jean s a (Bruxelles), Vente publique 134, 9 Septembre 2017.

Elsen Jean s a (Bruxelles), Vente publique 135, 9 Décembre 2017

Elsen Jean s a (Bruxelles), Liste 279, Janvier-Mars 2017

Elsen Jean s a (Bruxelles), Liste 280, Avril-Juin 2017

Elsen Jean s a (Bruxelles), Liste 281, Juliet-Septembre 2017

Elsen Jean s a (Bruxelles), Liste 282, Octobre-Décembre 2017

Eugubium (Gubbio), Listino monete e medaglie per collezione, libri di numismatica n. 33/2017.

Fabre, Laurent (Bruxelles), Monnaies d'Antan. Vente aux enchères N° 21, 20 et 21 mai 2017.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 244, Hochwertige Münzen der Antike, 6. März 2017.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 245, Antike Münzen und Lots, 7. März 2017.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 246, Mittelalter und Neuzeit Ausbeuteprägungen Slg. Venezianische Zecchini, Slg. Russland Slg. Ungarische Goldgulden, Dukaten, 8. März 2017.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 332. Classica, Patria & selected varia, special collection gold of Annam, ottoman gold collection. Rarities from ancient, medieval & modern times, 31 May 2017.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 333. Classica; the Galba Collection, Patria & selected varia, Amazing Australia Gold Nuggets, 30 November 2017.

Inasta Sa (Serravalle RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 17 per corrispondenza, chiusura 22 giugno 2006.

Inasta Sa (Serravalle RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 19 per corrispondenza, chiusura 3 aprile 2007.

Inasta Sa (Serravalle RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 20 Valdragone, 19 e 20 maggio 2007.

Inasta Sa (Serravalle RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 21 per corrispondenza, chiusura 1 luglio 2007.

Inasta Sa (Serravalle RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 24 per corrispondenza, chiusura 4 marzo 2008.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück):

Auktion 288. Münzen aus der Welt der Antike. Aus den Sammlungen Dr. Rainer Pudill und Hannelore Scheiner. 13. März 2017,

Auktion 289. The Ottoman Collection, Teil I: Europa und das Osmanische Reich. Die Osmanensammlung Dr. Hans Wilski. Die Sammlung Siegfried von Schuckmann Der Spanische Erbfolgekrieg (1701-1714), 14. März 2017,

Auktion 290. Münzen der Herzöge von Braunschweig-Lüneburg. Die Hamburgsammlung Rudolf Meier, Finkenwerder, 15. März 2017,

Auktion 291. Dänemark und Schleswig-Holstein Die Sammlung Ottar Ertzeid, Teil 3, 15. März 2017 und Teil 4, 21 März 2017,

Auktion 292. Goldprägungen. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. Russische Münzen und Medaillen. Deutsche Münzen ab 1871, 16./17 März 2017,

Auktion 293. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. U.a. die westfälischen Privatsammlungen Werner Bröker und Ernd Erletzki, 27./28. Juni 2017,

Auktion 294. Goldprägungen. Deutsche Münzen ab 1871. Russische Münzen ind Medaillen, 28./29. Juni 2017,

Auktion 295. Münzen aus aller Welt der Antike. Münzen der Etrusker. Die Sammlung Dr. Rolf Tetzlaff-Gahrman. 25. September 2017,

Auktion 296. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. Die Zeit des Dreissigjährigen Krieges. Die Sammlung Prof. Herbert Stricker, 26. September 2017,

Auktion 297. 1.000 Münzen und Medaillen zu Reformation und Protestantismus. Die Sammlung Dr. Rainer Opitz. 27. September 2017,

Auktion 298. Münzen aus China in Gold und Silber. Goldprägungen. Die Sammlung Phoibos, Teil I. Russische Münzen und Medaillen. Deutsche Münzen ab 1871, 28./29. September 2017.

MGM Münzgalerie München, Numismatische Literatur und Bedarfsartikel 2017.

Millon Belgique (Bruxelles), Numismatique Vente 27 juin 2017.

Muenzen und Medaillen (Basel), Liste 174 Dezember 1957, Liste 178 April 1958, Liste 181 Juli 1958, Liste 199 April 1960, Liste 196 Januar 1960, Liste 207 Januar 1961, Liste 219 Februar 1962, Liste 227 November 1962, Liste 242 April 1964, Liste 244 Juli 1964, Liste 245 Juli 1964, *Attische Schwarzfigurige Vasen. Bücher über Archaeologie* 1964, Liste 251 Februar 1965, Liste 256 Juli/August 1965, Liste 258 Oktober 1965, Liste 259 November 1965.

Münzen und Medaillen GMBH (Weil am Rhein), Auktion 45 am 9 Juni 2017. Sammlung Markus Weder.

Negrini, Raffaele (Milano), Monete Romane “Ob Civis Servator” Asta N. 42, Venerdì 17 marzo 2017.

Negrini, Raffaele (Milano), Monete e Medaglie, Asta N. 43, Sabato 18 marzo 2017.
Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa (Zürich - Milano), Asta 103, La biblioteca numismatica di Marco Ratto (sold in association with Sovereign Rarities), Milano 15 Dicembre 1917.

Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa (Zürich – Milano), Asta 104, Interessante serie di monete e medaglie di zecche italiane. Importante serie di monete d’oro dello Stato Pontificio, Milano 16 Dicembre 1917.

Numismatica Ranieri S.r.l. (Bologna), Asta n. 11, 14 Maggio 2017.

Numismatica Ranieri S.r.l. (Bologna), Asta n. 12, 9 e 10 Dicembre 2017.

Numismatik Lanz (München), Auktion 164. Numismatische Raritäten, 23 Mai 2017.

Numismatik Lanz (München), Auktion 165. Numismatische Raritäten, 8. Dezember 2017.

Thesaurus S.r.l. (Domagnano RSM), Asta 13, Indian - 4 Novembre 2017.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 70, 19 aprile 2017.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 2017, 10 novembre 2017, Milano, Hotel Four Seasons.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 30 Mai 2017.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 31 Mai 2017.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 29 novembre 2017.

SEGNALAZIONI

Magdi A. M. NASSAR, *La monetazione di Velathri. Storia e monete di Volterra etrusca*, “Rassegna Volterrana” Anno XCII (2015), pp. 21-58, ill.

L’articolo, partendo dalla storia degli studi, illustra le monete attribuite a Volterra distribuite in quattro serie, emesse per pochi anni, nell’intervallo tra la prima e la seconda guerra punica. La seconda parte dell’articolo affronta una serie di argomenti “trasversali”: immagini mitologiche, sistemi ponderali, ritrovamenti monetali, circolazione, tecnologie produttive. A chiusura il catalogo comprendente 20 tipi.

Fiorenzo CATALLI e Marco PIGA, *Sylloge Nummorum Graecorum, Italia, Firenze, Museo Archeologico Nazionale, Volume IV, 2, Monetazione Cartaginese*, Firenze 2016, pp. 68, ill. ISBN 978-88-8341-534-0.

Il Museo Archeologico Nazionale di Firenze con la collaborazione dell’Associazione culturale Hermaea Archeologia e Arte di Cagliari, pubblica, ad opera di Marco Piga, le monete cartaginesi della collezione fiorentina. Fiorenzo Catalli traccia inizialmente una sintetica storia della Collezione che presenta provenienze blasonate: da Casa D’Este (monete con l’aquileta) e dalla collezione di Elisa Baciocchi.

Il catalogo comprende 178 monete con un primo gruppo proveniente dalla Zeugitania (territorio nordafricano di pertinenza di Cartagine); la seconda regione per importanza numismatica riguarda la monetazione cartaginese di Sicilia che presenta le serie più belle (tetradrammi e i rarissimi 5 shekel in argento). Importanti e numerose le emissioni delle zecche della Sardegna alle quali sono stati aggiunti 4 esemplari di zecca sarda conati durante l’occupazione romana (tipo Sardus Pater e un asse in bronzo rarissimo coniato nelle zone minerarie della Sardegna occidentale)

Michele ASOLATI (a cura), *Le monete di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e prospettive* (Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia monetaria, Padova, 17-19 marzo 2016), Padova, Esedra Editrice, 2016, pp. 430, ill., ISBN 978-88-6058-100-6.

La monetazione cirenaica occupava, in epoca greca e romana, una importante posizione nel Mediterraneo e ha costituito il tema del V Congresso Internazionale di Numismatica e Storia monetaria. Il volume ne pubblica gli Atti che comprendono 20

interventi di numismatici italiani e stranieri tra i quali alcuni componenti la Missione italiana che ha lungamente operato a Cirene (ricordiamo che l'attenzione italiana a Cirene ebbe inizio subito dopo l'occupazione della Libia nel 1912-13).

I diversi studi riguardano l'inizio, le caratteristiche e la consistenza della monetazione cirenaica. Esaminano poi la circolazione della moneta che interessa Creta, l'Italia e in particolare Roma, la Sicilia e le isole adiacenti, Cartagine e l'Adriatico orientale.

Le monete cirenaiche sono state studiate anche sotto l'aspetto metallografico. Altri interventi puntualizzano le emissioni di epoca romana imperiale.

In chiusura un intervento sul periodo bizantino e uno sulla monetazione islamica (zecca di Barqa) dalla conquista araba all'avvento dei Fatimidi.

PARDINI, Giacomo, *Rinvenimenti monetali e circolazione a Pompei. Le monete della Regio VIII, 7, 1-15*, Salerno, Pandemos, 2017, pp. 286, ill. ISBN978-88-87744-77-4.

Il volume analizza i reperti numismatici recuperati nel corso scavi della *Regio VIII, 7, 1-15*, condotti tra il 2005 e il 2009 dalla missione dell'Università di Cincinnati (OH – USA), che vanno dai decenni finali del IV sec. a.C. al 79 d.C. in coincidenza con l'eruzione del Vesuvio. Anche in questo caso, analogamente a quanto evidenziato in altre *Regiones*, è emerso un cospicuo numero di piccoli nominali di *Ebusus* (isola delle Baleari) e, in misura minore di *Massalia* (Marsiglia) confermando per Pompei, che non ha mai coniato, l'uso di moneta straniera minuta. Per *Ebusus* numerose anche le imitazioni di carattere locale, segno di una radicata circolazione di queste monete. In totale sono stata recuperate 523 monete di cui 125 non identificate stante la cattiva conservazione: 220 appartengono alla serie greca in senso lato, 134 alle emissioni romane repubblicane e 44 a quelle imperiali. Il capitolo relativo all'analisi dei ritrovamenti mette in evidenza, in modo analitico, la provenienza delle monete e la loro circolazione. La moneta d'argento recuperata costituisce una assoluta minoranza: 1 didramma suberato di *Neapolis*, 7 denarii e 2 quinari romani repubblicani, di cui 5 suberati, 1 denario di Augusto e 1 quinario di Ottaviano.

Occorre ricordare che Pompei costituisce un osservatorio senza dubbio privilegiato perché, oltre a conoscere esattamente il suo termine finale, permette di accedere direttamente alle stratigrafie di età proto-imperiale e repubblicana indisturbate in quanto il sito, dopo la tragica eruzione, fu abbandonato.

L'opera è completata da tre appendici archeometriche:

L'indagine radiografica, che permette la lettura di esemplari in cattiva conservazione non restaurati,

La Fluorescenza di Raggi X – XRF, per una analisi della lega realizzata su un totale di 468 esemplari.

Misure dei rapporti isotopici di piombo su monete di Ebusus e su alcune imitazioni di area campana, per l'identificazione delle monete di produzione locale.

Peter G. VAN ALFEN and Richard B. WITSCHONKE (Editors), *Essays in Honour of Roberto Russo*, Zürich – London, Numismatica Ars Classica NAC AG, 2013, pp. 408, ill., ISBN 978.887794837-3.

Il volume si apre con la biografia di Roberto Russo (1945-2012), grande commerciante numismatico in contatto con i migliori studiosi e collezionisti numismatici degli ultimi cinquant'anni. Con commozione ho incontrato ripetutamente il nome del dott. Athos Moretti che per lunghi anni fu vice-presidente della nostra Società. Segue la sua bibliografia che comprende articoli, collaborazioni con studiosi di fama, cataloghi.

Il volume comprende una serie di articoli:

Keith RUTTER, *The Early Coinages of Sicily, Cyprus and Crete: Comparisons and Contrasts*. L'articolo focalizza gli aspetti arcaici presenti nelle serie iniziali delle monete emesse nell'ambito delle tre "grandi" isole mediterranee.

Christof BOEHRINGER, *Appunti sul "Maestro della foglia"*. Viene esaminato l'aspetto artistico delle monete attribuite al "Maestro della foglia" (tetradrammi di Catania) identificando i conii in base alle monete rintracciate.

Alberto CAMPANA, *Una misteriosa emissione Siciliana a nome di Hermes e Pan*. Viene discussa una moneta frazionaria in argento dell'antica Sicilia conosciuta in pochi esemplari.

Giovanni SANTELLI, *Le contromarche di Zeus Eleuterio*. Studia un gruppo di contromarche applicate su monete di bronzo risalenti al IV sec. A.C.

V. John MORCOM, *Evidence of Mint Sharing in Western Sicily?, and a Reattribution from Sicily to Italy*. Viene discussa una rara frazione in oro attribuibile alla zecca di Taranto.

Haim GITLER, *Samarian Coin Types Inspired by Athenian Iconography*. Le zecche della Samaria imitano tipi ateniesi perché sono il simbolo della moneta ampiamente accettata.

David L. VAGI, *Rome's First Didrachm in Light of the foedus Neapolitanum and the equus October*. Sono discussi i primi tipi di didrammi romani ispirati alle analoghe emissioni della zecca di Napoli.

Andrew BURNETT, *A Puzzling Early Roman Coin*. Discussione su tre monete D/ testa elmata a ds. R/ ROMANO e testa di cavallo a ds. Autentiche o contraffazioni?

Andrew McCABE, *The Anonymous Struck Bronze Coinage of the Roman Republic: A Provisional Arrangement*. Importante articolo (pp. 101-273) che analizza le emissioni anonime in bronzo della Repubblica Romana con il disegno della prora datate dal 215 in poi. Suggerisce una riorganizzazione in 15 gruppi principali e molti sottogruppi considerando disegni, stili, tecnica di coniazione e informazioni da ritrovamento, senza prendere in considerazione il peso come chiave di lettura principale. Sono proposte cronologia e zecche di emissione.

Richard SCHAEFER, *A Find of Roman Coins from Campamento Ampurias*. Piccolo

ritrovamento di 2 vittoriati anonimi, 4 assi anonimi e 2 assi con indicazione del magistrato.

Andrea PANCOTTI, *Breve nota sulle rare rappresentazioni di Attis nella monetazione romana repubblicana*. Sono presentate le monete collegate con il culto di Attis.

Roberto RUSSO, *The Retariffing of the Denarius*. Le ripetute e significative modifiche delle emissioni in bronzo della Repubblica Romana sono analizzate e messe in parallelo alle ritariffazioni del denario.

T.V. BUTTREY, *Grammar and History: Thoughts on Some Late Roman Republican Coins*. Approfondimenti per una corretta lettura delle leggende dei denari della tarda Repubblica Romana.

Richard WITSCHONKE, *Some Unpublished Roman Republican Coins*. Si tratta di ben 106 tipi e varianti non presenti nell'opera RRC del Crawford, ai quali si aggiungono 8 ibridi e 3 riconi di denari repubblicani.

Clive STANNARD, *Quartered and Counter-Marked Republican Asses, and The Central Italian Italo-Baetican Assemblage*. Viene pubblicato un gruppo di assi repubblicani riconducibili all'Italia centrale probabilmente databili tra il 90-80 a.C.

Bernhard E. WOYTEK, *Late Republican Notes. Unpublished Denarius Hybrids from the Mint of Rome and Two Sestertius Varieties of C. Considius Paetus*. Pubblicazione di nuovi tipi.

Michel AMANDRY, L. ATRATINVS AVGVR / ANTONIVS IMP. Alla luce di un nuovo esemplare, viene fatto il punto su questa particolare emissione.

Frank L. KOVACS, *Eusebia-Caesarea: The Civic Bronze Coinage Reconsidered*. Monetazione civica in bronzo emessa tra il 66 e il 12 a.C. e classificata in tre gruppi cronologicamente organizzati.

Lucia TRAVAINI, *Un tarì svevo attribuibile a Corrado IV (1250-1254)?* Approfondimento su un tarì unico nella collezione di Vittorio Emanuele III emesso a nome di Corrado IV sui tipi di Federico II.

Giovanni Maria STAFFIERI, *ALEXANDRIA IN NVMMIS 30 a. C. – 298 d.C. Una passione – Una collezione*, Muzzano 2017, pp. 552, ill. Edizione dell'Autore fuori commercio di 100 esemplari.

Il volume reca la prefazione di Andrew Burnett, che ben conosce l'Autore in quanto la collezione ora pubblicata, fornì molto materiale per la compilazione del *Roman Provincial Coinage* di cui Burnett è uno dei curatori.

Staffieri in apertura propone il proprio profilo numismatico che inizia da studente liceale, appassionato della Storia e della Storia dell'Arte e poi all'università attratto dalla Storia economica; nelle monete vede una concreta possibilità di entrare in contatto con quella antica realtà. L'arricchimento della collezione e lo studio delle monete, che lo portarono a formare una ricca biblioteca, unitamente alla frequentazione di

collezionisti, lo fecero diventare un “numismatico” dandogli la possibilità di partecipare ai congressi internazionali di numismatica e ad altri eventi; realizzò così numerose pubblicazioni su importanti riviste.

Il volume vuole testimoniare come afferma l’Autore, “lo straordinario percorso culturale che mi rendo ora conto essere stato intenso, vivace, ricco di eventi e persone che hanno segnato tangibilmente la mia esistenza: percorso che sento il bisogno di ricordare, rivisitare e far conoscere a chi sente di condividere le medesime sensazioni”.

Il catalogo comprende il meglio della collezione presentando 274 monete da Cleopatra a Diocleziano. Si tratta di pezzi in conservazione mediamente elevatissima con scelta di pezzi rari se non unici, provenienti da collezioni importanti il cui iter è stato puntigliosamente ricostruito.

Accurata la schedatura corredata da belle illustrazioni ma ancor più interessante il commento che permette all’Autore di trasmettere le proprie conoscenze storiche, il gusto estetico e la propria passione.

Luis AMELA VALVERDE, *Varia nummorum VI*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2017, pp. 304, ill., ISBN 978-84-946606-1-0.

Questo sesto volume comprende 42 scritti, di carattere breve, che interessano particolarmente il primo secolo a.C. periodo che per la Spagna comprende l’attiva presenza di Pompeo. Sono trattate monete inedite, nuove attribuzioni e minuziosi approfondimenti, rinvenimenti e ripostigli che interessano Roma, Hispania, Gallia, Italia, Anatolia (Bitinia, Paflagonia, Galazia, Cappadocia), Crimea, Siria e Asia Centrale. I singoli saggi mettono in risalto l’ampio campo degli interessi numismatici dell’autore.

Tiziano TROCCHI e Raffaella RAIMONDI (a cura), *Villa Vicus Via. Archeologia e storia a San Pietro in Casale*. Catalogo della Mostra 1/10/2016 – 31/1/2017 (Quaderni di Archeologia dell’Emilia Romagna 35), pp. 112, ill. ISBN 978-88-7814-733-1.

Alle pagine 51-53 sono analizzate le monete rinvenute a Maccaretolo, in comune di San Pietro in Casale. Si tratta di 3 assi in bronzo e un denario d’argento di età repubblicana; caratteristica la presenza di 9 monete dimezzate di difficile lettura; 44 bronzi di età giulio-claudia e un denario di Vespasiano; 43 bronzi di età media imperiale con un denario di Commodo. Le monete di epoca successiva sono in numero assai limitato, segno di un progressivo abbandono del sito.

Massimiliano VALENTI (a cura), *Museo della Città di Monte Porzio Catone*, Comune di Monte Porzio Catone 2014, pp. 150, tavv. 50, ISBN 978-88-95688-81-7.

Archeologia, Storia e Idraulica. L'area del bacino di laminazione a Caldogno, Soprintendenza Archeologica per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, 2016, pp. 96, ill.

Entrambi i volumi, presentano un capitolo di carattere numismatico curato dalla nostra socia dott.ssa Federica Guidi, che opera professionalmente in campo archeologico. Il primo comprende ritrovamenti di monete di epoca diversa e di medaglie religiose, il secondo, più a carattere divulgativo, comprende monete del tardo periodo romano.

Anna Lina MORELLI, Erica FILIPPINI, *Moneta e identità territoriale: dalla polis antica alla civitas medievale* (Atti del III Incontro internazionale di studio del *Lexicon Iconographicum Numismaticae*, Reggio Calabria, Falzea Editore, 2016, pp. 334, ill., ISBN 978-88-8296-464-1.

Il volume raccoglie i contributi presentati nel convegno svoltosi a Bologna il 12-13 settembre 2013.

Scopo del progetto LIN è quello di spiegare il significato delle immagini monetali applicando un metodo quanto più possibile obiettivo e scientifico, che tiene conto dei nessi che intercorrono tra il diritto e il rovescio della moneta, tra l'immagine principale (tipo) e quella secondaria (simbolo), tra l'immagine e l'iscrizione che l'accompagna. L'approccio si basa sull'esistenza di un "linguaggio iconografico" e sul conseguente parallelismo fra linguaggio iconico e linguaggio verbale.

I contributi presentati riguardano: raffigurazioni di città, porti, fiumi, legende monetali e identità di polis, rappresentazioni identitarie nel vicino Oriente, città e imperatori, città e santi, tipi monetali e identità civica, con la discussione di numerosi casi tratti dalla realtà concreta.

Nummi et Humanitas. Studia ofiarowane Profesorowi Stanislawowi Suchodolkiemu w 80 rocznice urodzin, Warszawa 2017, pp. 622, ill., ISBN 978-83-63760-93-9.

Il volume è stato edito dall'Istituto di Archeologia e Etnologia dell'Accademia Polacca per festeggiare gli 80 anni del professor Stanislaw Suchodlski e si apre con la bibliografia del celebre numismatico polacco prodotta dal 2001 al 2016 che comprende ben 188 titoli da aggiungersi ai 467 precedentemente elencati nel volume pubblicato in suo onore nel 2002 in occasione del 65° compleanno.

Il volume comprende 28 saggi di numismatica polacca e straniera che interessano principalmente il periodo bizantino, altomedievale e medioevale soprattutto di area polacca o nordica con attenzione agli aspetti economici, agli studi dei conii, alle col-

lezioni presenti nei musei, ai ritrovamenti, non dimenticando qualche saggio di natura metodologica. Molti dei testi sono in polacco ma tutti hanno un ampio summary in inglese.

Tra i diversi saggi segnaliamo:

Wolfgang HAHN, *Vom Kupfersolidus zum Silberdenar*. La moneta della città di Roma nell'ultimo quarto dell'8° secolo e la monetazione papale.

Jens Christian MOESGAARD, *Charlemagne's and Louis the Piou's Portrait Coinage*. La monetazione di Carlomagno con il ritratto trova ispirazione nella monetazione classica romana; lo studio intende verificare se questo tipo costituisce una emissione speciale cerimoniale o se si tratta di emissioni ordinarie.

Alessandro TOFFANIN, *Monete Italiane Regionali (MIR), Stato Pontificio*. Volume I, *dalle origini a Leone X (1521)*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2017, pp. 464, ill., ISBN 978-88-99155-01-8.

Il volume affronta, con un'ottica aggiornata ai più recenti studi, la monetazione della "Stato della Chiesa" fin dalle sue origini con le prime emissioni a carattere bizantino che segnano il legame con l'Oriente. Successivamente lo "Stato della Chiesa" entrò nell'orbita carolingia con gli *Antiquiores* denari papali. Dopo un intervallo di due secoli la monetazione di Roma riprese a nome del Senato della Città mentre parallelamente sorse la monetazione pontificia di Avignone e quella concorrenziale dei papi di "obbedienza romana" e di "obbedienza pisana". Con il definitivo rientro a Roma di Gregorio XI nel 1337 si andava delineando lo Stato Pontificio che si strutturava in cinque province governate da un Legato Pontificio che operava a nome del Papa. Nel 1418 con il Concilio di Costanza e l'elezione di papa Martino V lo Stato Pontificio riprese un importante ruolo politico a livello europeo. Le zecche che emettevano a nome del pontefice si moltiplicarono e diventarono assai numerose.

I tipi catalogati dall'inizio fino a Leone X (1521) sono complessivamente 721 con numerose varianti. Particolare cura è stata dedicata alla classificazione delle monete emesse a nome del Senato Romano (espressione delle potenti famiglie nobili di Roma) come ad esempio le emissioni in oro anonime imitanti i ducati veneziani.

I riferimenti bibliografici sono assai curati; è sistematicamente presente il riferimento al *CNI* e a F. Muntoni, *Le monete dei papi e degli Stati Pontifici*, Roma 1972-74, integrati dalla bibliografia specifica per periodi come: G. Fusconi, *Le Monete coniate dalla Zecca di Roma da Adriano I (772-795) a Benedetto VII (975-983)*, Pavia 2012; M.D. O'Hara, *A Find of Silver from the Mint of Rome for the Period 640-750*, "SNR" 64 (1985), pp. 105-140 e Ph. Grierson, *Medieval European Coinage*, Volume I, *The Early Middle Ages (5th-10th Centuries)*, Cambridge 1986.

Salvo i casi di estrema rarità, sono forniti per ciascun tipo valutazioni per esemplari in conservazione MB e Spl. Per dare completezza al prezzo una apposita tabella

riporta la provenienza delle fotografie (essenzialmente cataloghi di vendita) indicando i riferimenti d'asta compresi i prezzi di valutazione ed eventualmente di aggiudicazione.

Davide FABRIZI, *Monete Italiane Regionali (MIR), Napoli*. Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2011, pp. 316, ill.

Il volume pubblica le monete coniate nella zecca di Napoli a partire dalle emissioni bizantine e da quelle anonime autonome fino all'instaurarsi della dinastia angioina che venne poi soppiantata dagli Aragonesi. Segui poi la sovranità spagnola e borbonica fino all'unità d'Italia, con le parentesi dalla Repubblica Napoletana (1647-48), Repubblica Partenopea (1799), Giuseppe Napoleone (1806-08) e Gioacchino Murat (1808-15). Sono state prese in considerazione anche le monete realizzate da Ferdinando IV per i Reali Presidi della Toscana.

La parte introduttiva comprende una sintesi del sistema monetario di Napoli, le imprese e le legende presenti sulle monete delle città. Le monete catalogate, tutte illustrate con fotografie o con disegni, recano sistematicamente il riferimento al volume di Michele Pannuti e Vincenzo Riccio, *Le monete di Napoli*, Lugano 1984, integrato dall'autore per eventuali varianti meritevoli di segnalazione.

Salvo i casi di estrema rarità, sono fornite, per ciascun tipo, valutazioni per esemplari in conservazione MB e Spl.

Il catalogo è organizzato cronologicamente per sovrano e poi per tipo in ordine decrescente di valore. Ogni sovrano è introdotto da una breve scheda storica che riporta anche notizie relative al personale di zecca.

Agile, gradevole e indispensabile manuale per i collezionisti di monete napoletane.

Magdi A. M. NASSAR, *Le monete del comune e dei vescovi di Arezzo*, "Annali Aretini" XXIV (2016), pp. 7-38.

L'articolo affronta la monetazione della città con una serie di capitoli che trattano la storia degli studi, il diploma imperiale e il privilegio di battere moneta, le sedi della zecca; indica altresì alcuni elementi per una revisione cronologica discutendo i diversi tipi monetali. L'appendice I fornisce i rinvenimenti di moneta aretina e l'appendice II fornisce un catalogo tipologico, attento alle monete che vengono imitate, e corredato da una serie di disegni per interpretare le riproduzioni fotografiche spesso necessariamente povere qualitativamente, stante il tipo di monete.

William R. DAY, Jr., Michael MATZKE and Andrea SACCOCCI, *Medieval European Coinage with a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge*, 12 Italy (I) Northern Italy, pp. 1134, tavv. 80, ISBN 978-0-521-26021-3.

Il volume comprende le monete dell'Italia Settentrionale coniate tra la metà del decimo secolo e l'inizio del 1500. L'opera, che utilizza in modo esteso i riferimenti ai documenti e ai ritrovamenti di monete, studiandoli su base regionale, alla luce degli studi più aggiornati, offre una nuova sintesi della storia monetaria di ciascuna città nel contesto più ampio regionale. L'opera può essere utilizzata come riferimento standard per la classificazione delle monete del periodo.

Inizialmente sono trattate le monete della riforma ottoniana con le zecche di Pavia, Milano, Venezia e Verona fino alla introduzione del denaro imperiale a nome degli imperatori di casa Hohenstaufen. di Federico II, Enrico VII, Luigi IV il Bavaro e Giovanni di Boemia. La fase successiva passa poi ad esaminare le singole numerose zecche raggruppate per regione: Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, compresi Venezia Giulia e Alto Adige.

Numerose appendici affrontano alcuni problemi collaterali: araldica, metrologia, analisi del contenuto metallico, glossario, storia degli studi; il tutto completato da una immensa bibliografia (pp. 755-812). Il catalogo comprende 1412 monete, mediamente in elevata conservazione, e tutte riprodotte fotograficamente.

Ezio & Daniel ZADRA, *Le monete degli ultimi tre imperatori del Sacro Romano Impero di Germania*, Merano 2017, pp. 244, ill.

Ezio & Daniel ZADRA, *Regno Lombardo Veneto Assedi e insurrezioni del 1848*, Merano 2015, pp. 238, ill.

Ezio & Daniel ZADRA, *Karl I. (IV.) Monete, prove e storia dell'ultimo Kaiser dell'Impero austriaco*, Merano 2015, pp. 126, ill.

Gli Autori hanno voluto affrontare tre fasi della monetazione austriaca, in senso lato, spesso trascurate in quanto le monete sono frequentemente trattate in funzione delle zecche perdendo così il significato di unitarietà dell'Impero austriaco e degli aspetti economico monetari ad esso collegati. I volumi (bilingue: italiano e tedesco) presentano un sintetico inquadramento storico cui segue la parte catalogica costituita da una serie di schede che descrivono e illustrano le monete con un ricco apparato fotografico, completato da numerose note storiche o collegate con i singoli tipi.

Rory NAISMITH, Francesca TINTI, *The Forum Hoard of Anglo-Saxon Coins / Il ripostiglio dell'Atrium Vestae nel Foro Romano*, (Bollettino di Numismatica 55-56 anno 2011), pp. 358, ill.

Il volume, con il testo in inglese e italiano, pubblica il ripostiglio rinvenuto nel 1883 nel corso di scavi archeologici nel Foro Romano nell'area nota come Casa delle Vestali. Si tratta di 830 monete d'argento (con presenza di numerosi frammenti).

Tutte le monete, tranne sei, sono inglesi del tardo IX secolo e della prima parte del secolo successivo, a nome dei re anglosassoni compresi tra Alfred the Great (871-899) e suo nipote Edmund (939-946); poche a nome di Plegmund arcivescovo di Canterbury o dei sovrani vichinghi di York.

Le sei monete non inglesi sono: due denari di Pavia per Berengario I imperatore, e Ugo e Lotario, due denari carolingi delle zecche di Limoges e Strasburgo, un denaro di Regensburg per Berthold duca di Baviera e un solido bizantino (unica moneta aurea) di Theophilus (829-42).

Ricostruita la possibile formazione del ripostiglio, rimangono misteriose le motivazioni del suo occultamento.

Mariusz MIELCZAREK, *Treasures of the Soldiers from the II Corps of the Polish Armed Forces*, Museum of Archaeology and Ethnography in Lodz, 2016, pp. 60, ill. ISBN 978-83-61293-21-7.

Il fascicolo presenta la collezione formata dai soldati appartenenti al II Corpo d'Armata delle Forze Armate Polacche, conservata nel Monastero Cattolico Polacco di Gerusalemme, che recentemente è stata trasferita in Polonia al Museo Nazionale di Cracovia, con l'autorizzazione delle autorità israeliane.

Il II Corpo d'Armata, formato in Medioriente, operò sotto il comando del generale Wladyslaw Anders, a Monte Cassino, Ancona e Bologna.

La collezione è composta da oltre 12 mila monete e altri reperti archeologici: monete romane, provinciali, sasanidi ed islamiche fino al termine del periodo ottomano. Alcuni esemplari significativi sono illustrati dalla pubblicazione.

Alessandro CATTANEO, *“Di poche parole ma ben coniate come le sue monete”*. *Teopisto Strolin e la sua collezione numismatica*, Comune di Schio 2017, pp. 94, ill. ISBN 978-88-942947-0-5.

Teopisto Strolin (1868-1951), di modeste origini, ha sviluppato fin da ragazzo molto interesse per le monete, mettendo insieme, con una grande passione, una collezione di diverse migliaia di esemplari, che qualche anno fa fu donata al Comune di Schio dagli eredi. Recentemente è stata organizzata una mostra per condividere la collezione con i concittadini (Palazzo Fogazzaro).

Il volumetto si apre con il profilo di T. Strolin e la storia della sua collezione. Sono presentate, con un accurato catalogo, complessivamente 92 esemplari:

- 13 monete di probabile rinvenimento dal territorio,
- 14 esemplari di Roma repubblica (denarii e bronzi),
- 22 monete romane imperiali e 12 bizantine.

Le restanti sono monete moderne con significativa presenza di monete e medaglie papali.

Stefan KRMNICK, Henner HARDT (Editors), *A Collection in Context. Kommentierte Edition der Briefe und Dokumente Sammlung Dr. Karl von Schäffer*, Tübingen University Press, 2017, pp. 200, ill. ISBN 978-3-947251-00-1.

Il dottor Karl von Schäffer (1808-1888) studiò a Tubinga e diresse una clinica psichiatrica, si interessò di botanica e realizzò una importante collezione numismatica che alla sua morte lasciò all'Università di Tubinga, unitamente a una interessante collezione di lettere e documenti.

Il volume è presentato dai curatori che mettono in evidenza la ricca collezione numismatica universitaria.

Veronica HOLDAU, traccia una biografia del Dr. Schäffer.

Hadrien J. RAMBACH, *Collecting coins in nineteenth-century Germany*. Presenta la genesi e la storia della collezione formata da 751 monete greche, 1710 romane imperiali, provinciali e bizantine, integrata da circa 500 medaglie di personaggi celebri e da altre monete medievali e moderne. Mette in evidenza i rapporti mantenuti dal Dr. Schäffer con i commercianti numismatici.

Hadrien J. RAMBACH, *A list of coin dealers in nineteenth-century Germany*. Traendo spunto dalla corrispondenza e dai documenti appartenuti al Dr. Schäffer, forma un quadro completo del commercio numismatico nel 18° secolo, in Germania, con l'indicazione e la presentazione di 77 commercianti; alcuni con formazione accademica, altri con origini di banchiere o cambiavalute.

Appaiono così nomi famosi come Hamburger, Cahn o tuttora attivi come Hirsh.

La seconda parte del volume (KRMNICK e HARDT) comprende il catalogo della corrispondenza e dei documenti (ricevute, elenchi, note) con l'accurata trascrizione delle lettere.

Il volume, corredato da un ampio apparato illustrativo, costituisce una storia del collezionismo ottocentesco in Germania.

Zephyrus (Salamanca), LXXIX Enero-Junio 2017.

La Rivista di preistoria e archeologia pubblica un articolo di interesse numismatico: - B. MORA SERRANO e A. PÉREZ PLAZA, *Un nuevo ocultamiento de bronzes romano-republicanos y de Castulo en el sur de Hispania: Torre de Benagalbòn (Malaga)*. Si tratta complessivamente di 29 bronzi.

Acta Archaeologica Lodziensia 61, Lodz 2015, pp. 120. Ill., ISSN 0065-0986.

Il fascicolo 61, dedicato alla moneta nei territori di confine, comprende 12 articoli che vanno dalla monetazione classica greca: uno studio sulle monete "a punta di freccia,

delfino” dell’area del Mar Nero, alle monete arcaiche di Rodi. Per l’epoca romana monete di Hippos (città della Decapoli), analisi della circolazione nell’area danubiana o della Polonia in epoca romana. Monete dei cavalieri teutonici e talleri ucraini. Monete contraffatte del 17° secolo. Per chiudere le emissioni di istituti bancari e i gettoni. Gli articoli sono in polacco con brevi sommari in inglese.

Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi (Lugano), XLV (2016), pp. 370, ill.

La nota rivista ticinese, diretta da Andrea Bignasca, pubblica un rilevante numero di interventi di carattere storico e archeologico; forniamo una indicazione degli articoli di numismatica:

Catharine C. LORBER, *Cryptic Portraits of Ptolemaic Kings on Silver Coins of the Second and First Centuries B.C.* Analisi dei ritratti delle monete tolemaiche con riferimenti espliciti alla effigie del sovrano vivente sulle monete argentee coniate nelle zecche dei territori conquistati.

Kamil KOPI, *The Context and Dating of the Pompey’s Aureus (RRC 402)*. Viene discussa la datazione dell’aureo di Pompeo ipotizzando come data più probabile il 76/5 oppure il 48 a.C.

Giovanni Maria STAFFIERI, *Livia “di Augusto” e non “Augusta” nella monetazione alessandrina*. Sulla base di monete della propria collezione l’autore evidenzia come il ritratto di Livia, altrimenti rarissimo, sia invece presente nella monetazione alessandrina sia come consorte di Augusto, nel rispetto delle tradizioni repubblicane, sia come regina di tradizione tolemaica, per evidenziare la sovranità di Augusto sull’Egitto.

Francesco DE GASPERIS, *Osservazioni sulle fasi iniziali dell’usurpazione di Massenzio e sugli aurei con legenda VICTORIA AETERNA AVG N emessi a suo nome dalla zecca di Roma*. Puntuale analisi storica delle circostanze all’origine della coniazione degli aurei di Massenzio, a Roma, nel 307 d.C.

Monica BALDASSARRI, *Coniazioni ed economia monetaria del Comune di Genova: dalle origini agli inizi del Trecento*. Viene proposta una nuova cronologia relativa delle varie coniazioni genovesi a partire dal 1139 (anno della concessione da parte di Corrado II del privilegio di zecca) fino agli inizi del 1300 (ante discesa di Enrico VII in Italia) avvalendosi di una analisi dei particolari iconografici delle monete, unitamente ai ritrovamenti provenienti da regolari scavi e alla più ampia circolazione concorrenziale nei centri mercantili del Mediterraneo.

Simonluca PERFETTO, *Le monete battute da Francesco II Gonzaga nella zecca Aragonese di Napoli*. Sono ipotizzati i tipi monetari che Francesco II Gonzaga, a capo dalla coalizione formata in aiuto degli Aragonesi contro Carlo VIII re di Francia, coniò nella zecca di Napoli nel settembre 1496, per 125 libbre d’argento, come docu-

mentato dalla lettera indirizzata a Francesco II, da Ferdinando II d'Aragona. Federica MISSERE FONTANA, *"Rinettare" e valutare monete antiche da collezione tra Cinquecento e Settecento*. Acuta analisi del commercio e collezionismo di monete antiche tra il Cinquecento e il Settecento in Europa mettendo in evidenza il ruolo svolto da artigiani e antiquari nel processo di recupero, restauro, identificazione e valutazione delle monete.

VJESNIK (Arheloski Muzej u Splitu), 109 (2016). La rivista edita dal Museo Archeologico di Spalato, con testo bilingue (croato e inglese) presenta tra gli altri tre articoli di interesse numismatico:

Mato ILKIC, *Adriatic Corcyra coin from the Liburnian hillfort Budim near Posedarje*. Si tratta di una moneta inedita attribuita a Corcyra scoperta a Budim nel nord della Dalmazia.

Ivo DRAGICEVIC, *Daorsi coins and the contribution to the understanding of the circulation of coinage in Daorsi territory*. Sulla base dei ritrovamenti monetali non pubblicati l'Autore analizza la antica circolazione monetaria nel territorio di Daorsi. Sono catalogate 20 monete greche, italiche, illiriche coniate tra il 3° e il 2° secolo a.C.

Ana MARINOVIC, *Roman imperial coins from the Marun Collection*. Lujo Marun lasciò al Museo di Spalato la sua collezione di antichità formata da monete, oggetti metallici, gemme e materiali etnografici. L'articolo pubblica le 82 monete databili da Augusto a Valentiniano II, in argento, mistura e bronzo.

SAGVNTVM (Universitat de València), n. 48 (2016). La rivista curata dalla Facoltà di Geografia e Storia, propone anche una serie di articoli e note di interesse numismatico:

Immaculada GARRIGÒS I ALBERT, *La villa romana de Parc de les Nacions: Estudi numismàtic dels fons del Musa (Museu de la Ciutat d'Alcant)*. 53 monete portate alla luce nel corso di scavi archeologici databili dal 2° sec. A.C. al 5° sec. D.C. con studio della circolazione monetaria nel sito (Alicante, Spagna).

Pere Pau RIPOLLÈS ALEGRE, *Una nueva emision de la ceca de Erkauika*. Tipo noto in tre esemplari, usciti dalla medesima coppia di conii, databile alla metà del primo sec. A.C.

Clive STANNARD Alejandro G. SINNER, *Central Italian Coins with "Dionysus/Panther" Types from Hispania Ulterior*. Si tratta di quattro esemplari presenti in collezioni spagnole.

David MARTÍNEZ CHICO, *Una nueva moneda de Turiaso del tipo RPC 421A*.

Raffaele IULA, *La zecca medievale di Salerno. Nella collezione numismatica del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno*, Nocera Superiore, D'Amico Editore, 2017, pp. 190, tavv. 38, ISBN 978-88-99821-02-9.

Il volume pubblica 414 monete coniate dalla zecca di Salerno alle quali si aggiungono 7 monete per la zecca di Messina. Esse appartengono al periodo che va dall'821 al 1197 e sono tutte illustrate fotograficamente.

Il volume traccia inizialmente una breve storia delle raccolte numismatiche del Museo, appartenente al seminario diocesano; Museo fondato da Mons. Arturo Capone (1868-1944). Al capitolo successivo discute l'origine e l'ubicazione della zecca cittadina. Seguono poi l'analisi delle singole emissioni ad opera dei sovrani prima longobardi e poi normanni fino alla caduta della dinastia Altavilla. Un capitolo è dedicato alle emissioni delle monete d'oro, non presenti nella collezione del seminario. Segue il catalogo con i riferimenti bibliografici ai repertori Bellizia 1992, Cappelli 1972 e MEC 14. Le tavole di concordanza con i diversi repertori, gli indici di rarità, legende monetali, dei luoghi e dei nomi completano l'opera. Con questo lavoro Iula rende disponibili agli studiosi un importante materiale fino ad ora ignorato.

Nicola RONCONE e Giuseppe RUOTOLO, *Gioacchino Murat, innovatore nella storia*, Bari, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Comitato di Bari, 2017, pp. 348, ill., ISBN 978-88-941073-1-9.

Il volume, in elegante edizione numericamente limitata, presentato da Giuseppe Poli, Ordinario di Storia Moderna dell'Università di Bari e Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, Comitato di Bari, è articolato in due parti.

La prima parte di Nicola Roncone, ricostruisce, con particolare attenzione agli aspetti socio economici, le vicende della città di Bari dalla metà del Settecento ad epoche recenti, inserendole nel più ampio contesto del regno di Napoli: dal tentativo democratico e rivoluzionario del 1799 alla prima restaurazione borbonica, attraverso il decennio francese fino alla seconda restaurazione della dinastia borbonica, ai successivi periodi legati al Risorgimento e ai decenni successivi all'unità d'Italia.

La seconda parte di Giuseppe Ruotolo, mette a fuoco le *Monete, medaglie e fedi di credito del Regno di Napoli dalla Repubblica napoletana al Decennio francese (1799-1815)* partendo dalle emissioni dell'ultimo decennio del '700. L'analisi si sviluppa ripercorrendo gli avvenimenti storici, il ruolo dei monarchi borbonici e dei governi repubblicani e francesi che si sono succeduti, procedendo poi in una attenta e puntuale disamina dei documenti relativi la monetazione.

Sorprende la sequenza e la varietà delle medaglie per le quali sono state ricostruite e documentate le circostanze e le motivazioni della loro emissione. La ricca medagliistica è stata realizzata nella zecca di Napoli, opera di incisori partenopei con il ricorso anche a zecche e incisori stranieri.

La monetazione del Regno di Napoli è stata affiancata da una ripetuta e “robusta” ricorso al credito, nei momenti di grande necessità, ponendo in circolazione le Fedi di credito che inevitabilmente finirono poi ad avere una parziale rimborso e, in casi peggiori, l’annullamento.

In appendice la metrologia e pondometria delle monete del Regno di Napoli a partire dalla riforma delle moneta realizzata da Carlo I d’Angiò del 1278.

Importante la Bibliografia Generale e soprattutto l’Indice analitico dei nomi che mette in evidenza il “ruolo” delle persone citate.

Elda GHIGLIONE, *Amedeo di Savoia, Marchese di San Rambaldo*, Firenze, MEF Firenze Atheneum, 2005, pp. 192, ISBN 88-7255-272-9.

Il volume costituisce una aggiornata biografia di Amedeo di Savoia, Marchese di San Ramberto (1561? – 1610) figlio naturale di Emanuele Filiberto, duca dal 1559 al 1580, che assunse diversi incarichi ufficiali nell’ambito del ducato durante il regno del fratello Carlo Emanuele I (1580-1630). Fu così in missione alla corte di Filippo II di Spagna, ambasciatore di ubbidienza presso il papa Sisto V, al servizio di Alessandro Farnese in Fiandra, e svolse poi una serie di incarichi militari di importante rilevanza fino al 1600 circa.

Il volume *Le Medaglie della Casa di Savoia*, Vol. I, curato da Umberto di Savoia, Roma, Santamaria, 1980, comprende 4 medaglie dedicate a Amedeo di Savoia Marchese di San Rambaldo (p. 114, tav. 49) realizzate per ricordare il personaggio piuttosto che per celebrare avvenimenti o fatti connessi alla sua vita.

Riccardo MARTINA, *I quattrini dei Reali Presidi di Toscana* (Nummus et Historia XXXII), Cassino, Associazione Culturale Italia Numismatica, 2017, pp. 80, ill.

I Reali Presidi di Toscana hanno costituito dal 1557 al 1801 una enclave ispano-napoletana sulla costa maremmana con capitale Orbetello e comprendente anche Porto Ercole, Talamone, Porto Santo Stefano, Porto Longone e Piombino. Essi furono costituiti per motivi strategici. L’autore premette la storia del piccolo stato, nel quale circolava moneta napoletana, romana, toscana e spagnola e analizza l’emissione realizzata durante il regno di Ferdinando IV, formata da una limitata serie di valori: 4, 2 e 1 quattrino datati 1782, 1791 e 1798 con varianti e riconii, rivedendo i repertori esistenti. In appendice una ipotesi sulla tiratura dei pezzi emessi formulata sulla base dei documenti consultati.

Guido ZAVATTONI, *The Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin Weights from a private Collection*, Part 1: Italy, Krumbach, Mass & Gewicht, 2017, pp. 692, ill.

L'Autore, noto studioso di bilance e pesi monetali, pubblica ora la propria collezione presentando le bilance con i relativi pesi raggruppate per area di fabbricazione. Abbiamo così: Ferrara-Modena, Firenze, Genova, Mantova, Messerano, Milano, Napoli, Parma e Piacenza, Roma, Savoia e Venezia. Per ciascun centro di produzione presenta una introduzione che fornisce gli elementi storici necessari per inquadrare il materiale presentato e l'evoluzione del sistema monetario locale che, unitamente alle monete "straniere" ammesse alla circolazione, condiziona la tipologia dei pesi messi a corredo delle bilance.

Sono poi schedate le bilance e i pesi monetali tutti riprodotti con belle illustrazioni fotografiche. I pesi sono raggruppati per tipologia monetaria che può risultare emessa da più di un sovrano o autorità. Basta pensare alla stabilità di emissione dei ducati o zecchini veneziani e alla loro ampia circolazione. Alcune bilance dispongono di pochi pesi con i punzoni di verifica o meno, altre sono ricchissime con decine di pesi (bilance da banchieri), altre mostrano, tramite i punzoni e la eterogeneità dei pesi, la loro lunga vita che, partita da una scatola standard, è stata aggiornata integrandola con i pesi nuovi delle monete entrate successivamente in circolazione.

L'introduzione al volume propone una serie di considerazioni generali che vanno dalla metrologia ai criteri di classificazione delle bilance, alla cronologia.

Quaderni di studi (Associazione Culturale Italia Numismatica), XI 2016, pp. 224, ill.

Fernando PETRACCHI, *La contraffazione monetaria nell'antichità. Le monete suberate rivelate dalla fotografia digitale*. Utilizzando la fotografia digitale ad altissima risoluzione, l'Autore propone una serie di importanti considerazioni sulle monete suberate di epoca greca e soprattutto di epoca romana repubblicana con l'evidenziazione di tipologie con conii imitati oppure realizzate da conii molto vicini a quelli ufficiali.

Matteo SICILIANO, *I simboli cristiani nella monetazione costantiniana: ruolo politico ed aspetti evolutivi*. Lo studio prende in considerazione le monete di bronzo con segni cristiani a partire dalle prime timide rappresentazioni fino a quelle più esplicite coniate a Costantinopoli nel 327 per celebrare la vittoria su Licinio (SPES PVBLIC – RIC VII, Costantinopoli 19). Il catalogo presenta 163 tipi da Costantino a Zenone.

Pierluigi CANORO, *La monetazione di Guglielmo Duca di Puglia: caratteristiche ed evoluzione degli studi*. Approfondimento della monetazione di Guglielmo duca di Puglia dal 1111 al 1127 con particolare attenzione alle numerose varianti tipologiche. Claudio e Guglielmo CASSANELLI, *Francesco I d'Este (1629-1658) 24 scudi d'oro*. Accurato e dettagliato studio dei rarissimi pezzi di ostentazione emessi a più riprese da Francesco I.

Alessandro GIACCARDI, *Le legende sulle monete borboniche napoletane*. Sono pubblicate le legende da Carlo a Francesco II con scioglimento delle abbreviazioni, traduzione e arricchite in molti casi da un commento di carattere storico, araldico e iconografico.

Bernardino MIRRA *Bibliografia numismatica italiana (secc. V-XIX), Aggiornamento 2009-2015*, (I Quaderni di laMoneta 2017/1), 2017, pp. 142, ISBN 978-1-544-16723-7.

Il volume aggiorna l'opera di base edita nel 2009. Sono state considerate le pubblicazioni edite dal 2009 al 2015 e comprendono: monografie, articoli di riviste e periodici, cataloghi di mostre, resoconti o relazioni di scavo, documenti d'archivio, bollettini di musei e di circoli numismatici.

Il volume è organizzato con all'inizio le opere di carattere generale, seguite da quelle di Casa Savoia; seguono le zecche presentate in ordine alfabetico, nell'ambito della regione, con le pubblicazioni non attinenti alle singole zecche "Altre opere" in chiusura di ciascuna regione. Alla fine le zecche di località ora in territorio estero, sede in precedenza di coniazioni di autorità italiane. L'impostazione per regione e le coordinate temporali sono quelle del *Corpus Nummorum Italicorum*.

Mirra elenca tutte le pubblicazioni recenti senza operare nessuna selezione proprio perché intende offrire ai lettori l'intero panorama della letteratura numismatica italiana. Sono stati aggiunti anche alcune pubblicazioni precedentemente non censite. Il volume è chiuso dall'indice degli autori e delle zecche.

Fabio GIGANTE, *GIGANTE 2018. Monete italiane dal '700 all'Euro*, Varese 2017, pp. 800. Ill., ISBN 978-88-89805-23-4

Il volume presenta oltre alle monete del Regno d'Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino, della Città del Vaticano, tutte le emissioni degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1782, Regno di Sicilia dal 1734 e l'intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797. Il volume si apre con un capitolo di introduzione alla numismatica e con una serie di indicazioni e suggerimenti per utilizzare il catalogo in tutte le sue potenzialità e per muoversi adeguatamente nel mondo del collezionismo numismatico.

Per il periodo dall'Ottocento in poi, periodo cui è dedicato il catalogo, viene fornita la cronologia storica del periodo, alcune carte geografiche che evidenziano i diversi stati succedutisi nel periodo e alcune tabelle con i sistemi monetari, i loro pesi e l'indicazione del titolo delle leghe adottate.

Il volume, giunto alla 26a edizione, presenta alcune novità assai significative: edizione digitale (real time e mobile), revisione dei capitoli relativi alla monetazione sabauda e del regno di Sicilia, puntuale aggiornamento delle valutazioni nei quattro gradi di conservazione MB, BB, SPL e FDC.

SCHWEYER, Christian – *Histoire des Monnaies Satiriques*, Vitry-sur-Seine, Editions Carmanos – Commios, 2016, pp. 732, ill., ISBN 9791092397024.

Il volume analizza la satira diffusa tramite le monete a partire dagli inizi del '700 in poi. Monete alterate, modificate nei più vari dei modi e diffuse in misura più o meno grande. Sono numerosi i riferimenti alle medaglie satiriche. Esempio tipico, per quanto riguarda l'Italia, la rivoluzione a Roma del 1848, la satira contro Pio IX, quella contro Ferdinando II (Re Bomba), la contromarcatura con falce e martello delle monete da 2 lire del 1923 che al rovescio recano il Fascio.

Mario LIMIDO, *Milano raccontata dalle sue monete e medaglie* (Quaderni di laMoneta – 2016/3), pp. 156, ill. ISBN 9781540524614

Dalla presentazione: “è un viaggio tra le monete, le medaglie, le tessere e i gettoni di Milano dalle prime coniazioni delle dracme padane del 300/200 a.C. fino alla chiusura della zecca con Umberto I nel 1892. È una monografia volutamente molto divulgativa per tutti, che ci accompagnerà tra i simboli, le tradizioni, le storie, le imprese di una Milano nel tempo. Un libro per non dimenticare e non far dimenticare la nostra identità, la nostra storia, chi siamo e chi siamo stati.”

Maurizio DACCÀ, Daniele RICCI e Guido ROSSI, *Cristoforo Colombo, le medaglie e le monete. La collezione colombiana del Comune di Genova, presentazione dell'esposizione*. Genova, A Compagna e Comune di Genova, 2017, pp. 34, ill.

Il fascicolo, redatto in occasione della presentazione dell'esposizione a Palazzo Ducale, pubblica la collezione delle medaglie relative a Cristoforo Colombo che il Comune ha acquistato nel 1992 in occasione del quinto centenario della scoperta dell'America. Si tratta di una collezione, formata da privati, consistente in 145 medaglie e 18 monete di soggetto colombiano particolarmente significativa per la ricchezza e il numero degli esemplari.

Il fascicolo fornisce una carrellata del materiale esposto evidenziando in particolare le medaglie coniate tra il quarto e il quinto centenario della scoperta dell'America (1892 e 1992) particolarmente significative per i ritratti e le iconografie utilizzate per

ricordare i più importanti eventi: 500 anni dalla nascita, esposizione di Chicago, celebrazioni in America Latina, 5° centenario della scoperta dell’America, non dimenticando le monete emesse da Costa Rica, Colombia, El Salvador, Cayman, Isole Cook.

Renzo BRUNI, *Italo Balbo. Una vita raccontata dalle medaglie*, (Quaderni di Panorama Numismatico), pp. 36, ill.

Sono presentate 51 medaglie che ricordano punti salienti delle imprese di Italo Balbo, quadrunviro del fascismo, aviatore e promotore dell’aviazione, morì in azione nei primi giorni della seconda guerra mondiale.

Raoul PACIARONI, *La medaglia per la visita di Papa Giovanni Paolo II a Sanseverino*, Circolo Filatelico e Numismatico Sanseverino Marche 2017, pp. 16, ill.

Il fascicolo ricorda la visita del pontefice avvenuta il 18 marzo 1991, evento vissuto dalla cittadinanza con emozione e partecipazione spirituale. Presenta la medaglia in argento a suo tempo creata dallo scultore Wulman Ricottini e realizzata dallo Stabilimento Lorioli.

Vincenzo RAPPOSELLI, *Divertiamoci con la numismatica. Raccolta di Elzeviri e Spigolature numismatiche*, Viterbo, Tipolitografia Quatrini, 2017, pp. 88, ill, ISBN 978-88-97984-20-7.

Vincenzo Rapposelli ha raccolto in questo volumetto 18 articoli divulgativi pubblicati sulla rivista bimestrale “Il La” e rivolti soprattutto a coloro che non hanno mai avuto il tempo e lo stimolo per interessarsi di numismatica.

Si tratta di brevi testi che affrontano la premoneta, la numismatica come scienza, la datazione delle monete, le falsificazioni, i sistemi decimale e duodecimale, la nascita della cartamoneta, i nomi delle monete e molti altri temi tutti interessanti e trattati in modo piacevole, con competenza ma senza pedanteria.

Demian PLANITZER, *Memorie di un nummomania. Ovvero: tramonto di un collezionista di monete antiche*, Milano, Albo Versorio, 2017, pp. 128, ill. ISBN 9788899029449.

Il libro ripercorre l'itinerario di un collezionista di monete antiche che, al culmine della sua fase volitiva-possessiva, si accorge improvvisamente di essere lo schiavo della sua collezione e non il padrone. Questa "scoperta" avviene proprio contemporaneamente alla quasi conquista della moneta più rara e lo libera dalle "catene" collezionistiche. Per "espiare" (e rendere irreversibile la decisione) sacrifica le monete utilizzandole come metallo per formare un piccolo busto di tredici centimetri per cinque in onore della propria donna. Dalle monete alle relazioni personali, dalle cose all'amore.

BIBLIOGRAFIA PER LA NUMISMATICA ISLAMICA

Arianna D'Ottone Rambach (A.D.R.) e Giuseppe Girola (G.G.)

Monografie

Arianna D'OTTONE RAMBACH, *La Collezione di Vittorio Emanuele III, Monete arabe*, Bollettino di Numismatica 35 (2015), pp. 150, ill. ISSN 0392-971X, ISBN 938-88-240-2767-0.

È recentemente pervenuto alla biblioteca l'edizione a stampa del volume diffuso online nel dicembre 2016. Si tratta di una pubblicazione importante in quanto il CNI, come è noto, è stato pubblicato fino al volume XX (Napoli e Zecche minori dell'Italia meridionale continentale) senza giungere al completamento dell'opera infatti per la prima volta viene offerto agli studiosi materiale inedito della Collezione reale; possiamo dire che si tratta della prima vera prosecuzione del CNI.

Le monete della collezione reale sono complessivamente ottanta, quasi tutte d'oro, e, salvo due, sono coerenti con il contesto di Sicilia anche se non tutte sono state coniate nell'isola. Si tratta di monete attribuibili alle due principali dinastie arabe che governarono la Sicilia: gli Aglabiti e i Fatimidi. La rilevanza delle loro emissioni trova conferma nelle quattro imitazioni locali presenti nella raccolta. A queste sono da aggiungere due pezzi estremamente rari di una dinastia dell'Africa settentrionale poca nota: i Khazrunidi (forse coniate a Tripoli di Libia).

La schedatura delle monete, assai accurata, presenta la traduzione in italiano delle leggende arabe e, se del caso, l'indicazione della sura del Corano da cui è stato tratto il testo, con riferimenti bibliografici estesi a numerosi testi, cataloghi, repertori.

Di particolare interesse la parte introduttiva che ricostruisce la formazione della sezione araba della collezione reale; presenta poi la storia degli studi arabi fra Ottocento e Novecento e l'importanza avuta dalle collezioni formate in Italia con particolare attenzione alla Sicilia dove fin dall'inizio del '600 il palermitano Filippo Paruta aveva maturato interesse per la monetazione araba.

Gli studi si svilupparono con Carlo Ottavio Castiglioni che prese in considerazione anche i *nummi vitrei* (pesi, gettoni), favorito dalle collezioni realizzate da personaggi di primo piano come il viceré del Regno Lombardo-Veneto, Raniero Giuseppe d'Asburgo-Lorena o Carlo Alberto di Savoia che si avvalsero di rappresentanti diplomatici in Egitto capaci e interessati alla egittologia per arricchire le proprie collezioni.

Viene altresì tratteggiata la storia della Sicilia islamica con riferimento alle dinastie arabe che l'hanno dominata, discutendo nel contempo l'attribuzione delle monete della collezione.

Sterminata la bibliografia che può soddisfare e ravvivare molti spunti di ricerca. (GG)

Andrea GARIBOLDI, *Sylloge Nummorum Sasanidarum Tajikistan. Sasanian Coins and their Imitations from Sogdiana and Tocharistan*, Wien, Verlag der Oesterreichischen Akademie der Wissenschaften, 2017, pp. 190. Tavv. 60. ISBN 978-3-7001-8009-9

Il volume è frutto della collaborazione tra il Campus di Ravenna dell'Università di Bologna, la Missione Italiana in Taghistan, l'Accademia austriaca delle Scienze e le autorità locali del Tajikistan e presenta un totale di 708 monete di cui 308 sono conservate nei principali musei del paese mentre 400 monete degli "Unni dell'Iran" provenienti dal ritrovamento di Corgul'tepa sono conservate al Museo Hermitage di San Pietroburgo.

Lo studio analizza in primo luogo i ritrovamenti passa poi a discutere da un punto di vista storico e numismatico i più significativi tipi e ripostigli affrontando i problemi della circolazione. Segue il catalogo vero e proprio che mette in evidenza con accurate illustrazioni le contromarche e presenta tutte le monete con una accurata schedatura e la riproduzione fotografica di ciascuna. (GG)

V. Nastich e W. Schuster, *Catalog of Pre-Modern Central Asian Coins 1680-1923*, Bremen, Bremen Numismatische Gesellschaft, 2017 (*Bremer Beiträge zur Münz- und Geldgeschichte*, 10) 304 p. - ISBN:978-3-00-055514-5

Il catalogo costituisce un preziosissimo contributo per lo studio delle emissioni e del sistema monetario dell'Asia centrale (Uzbekistan, Turkmenistan, Tajikistan, Kirgizstan e larga parte del Kazakhstan) di epoca pre-moderna, comprendendo tutti i tipi e sottotipi monetali noti, i metalli, i nomi delle zecche ed i relativi epiteti e tutte le date attestate sino ad ora. Ampliamento illustrato, il testo include le trascrizioni in caratteri latini delle legende e tutti i dati metrologici dei pezzi. La ricerca alla base del volume si è avvalsa del maggior numero di fonti possibili: pubblicazioni accademiche e amatoriali, cataloghi d'asta e listini, database online, collezioni di musei e collezioni private nonché forum e blog dedicati alla numismatica. Una utilissima appendice bibliografica (*Sources and Publications*, pp. 289-298) costituisce una guida, organizzata tematicamente, per ulteriori letture di approfondimento.

Il volume che verosimilmente diventerà il riferimento essenziale per la monetazione dell'Asia centrale con l'acronimo NS seguito dal numero di catalogo, è stato concepito come un *open-source* e include, avvertono gli Autori, alcuni dati che non è sempre stato possibile verificare o di natura ambigua o dubbia.

Una sintesi in russo (Russian Summary, pp. 299-304) chiude il volume. (ADR)

V. Novák, J. Videman, P. Kouřil, L. Richtera, M. Zmrzlý, *Depot mincí a zlomkového stříbra z konce 10. Století nalezený v Kojetíně-popůvkách / Hacksilver hoard*

dating back to the end of the 10th century and found in Kojetín-Popůvky, Czech Republic, Praha / Prague, Filozofický ústav AVČR, v.v.i. / Centrum medievistických studií AVČR a Univerzity Karlovy v Praze – Národní museum, 2016 (Monumenta Numismatica, 3), 208 p. – ISBN: 978-80-7007-463-3 / ISBN: 978-80-7036-495-6.

Il volume bilingue ceco-inglese, frutto della cooperazione di specialisti di diversi ambiti – studiosi di numismatica islamica, di monetazione medievale europea e di esperti in gioielli medievali – presenta lo straordinario tesoro di frammenti d’argento trovato a Kojetín-Popůvky (Repubblica Ceca). Il tesoro comprende 150 frammenti di monete islamiche ed un dirham completo, 54 denari medievali europei e 77 frammenti di questo tipo, 2 gioielli in argenti integri e 16 frammenti di gioielli. L’importanza del ritrovamento è dovuta al fatto che si tratta del terzo tesoro noto e registrato contenente monete e gioielli in argento – integri ed in frammenti – di epoca vichinga rinvenuto nel territorio della Moravia. Per quanto riguarda i frammenti di monete arabe, il nucleo più consistente è costituito da frammenti di monete Samanidi, vi sono poi frammenti ‘abbasidi, ziyaridi, buyidi e dei Bulgari del Volga – in alcuni casi attribuzioni doppie (Abbasidi o Samanidi; Ziyaridi o Buyidi) sono state adottate per frammenti nei quali l’assenza di informazioni dirimenti non ha permesso una più precisa attribuzione. L’articolata sezione dedicata all’argento islamico, a cura di Vlastimil Novák, include il Catalogo dei pezzi (pp. 19-62), cui segue una analisi critica del “Ruolo dell’argento islamico” (pp. 63-77), dell’”Argento islamico nei tesori medievali trovati nel territorio della Repubblica Ceca” (pp. 78-84) e del “Contesto archeologico e numismatico dei tesori misti contenenti argento islamico” (pp. 85-89). (ADR)

J. Pérez Sanchez, D. Francés Vaños, R. Rodríguez Pérez, *El felūs magrebi en el tercer siglo de la Hégira (siglo IX D.C.). Contexto histórico y circulation en al-Andalus*, France, OMNI, 2017, 132 p. – ISBN : 979-10-94103-05-0

Il lavoro si propone come il più completo catalogo e studio dei fulūs nordafricani del III AH/AD IX secolo. Articolato in cinque sezioni – la prima è dedicata ai fals idrisiti (pp. 14-34) ed è corredata da un Catalogo (pp. 35-72); la seconda riguarda altri fulūs del Marocco occidentale (emissioni di Tudga, Tangeri, Tilimsān e non identificate) (pp. 73-76); la terza illustra i fulūs del Marocco centrale (pp. 79-89); la quarta include i fulūs aghlabiti (pp. 91-106) e la quinta e ultima i fulūs ‘abbasidi (pp. 111-112) – il volume si chiude con una *Appendice* (‘Annexo’) (pp. 113-114) dedicata ai fulūs con zecca al-Mubāraka battuti in Oriente (Balkh), la Bibliografia (pp. 115-118) e numerose tavole (pp. 119-129). (ADR)

L. Travaini, *La monetazione nell’Italia normanna. Seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica*, Zürich-London, Numismatica Ars Classica, 2016, 487 p. – ISBN: 978-88-9422-000-1

La monetazione nell’Italia normanna pubblicato nel 1995 per i tipi dell’Istituto

Storico Italiano per il Medio Evo (*Nuovi Studi Storici*, 28), è stato uno studio pionieristico ed ha costituito un punto di svolta nello studio della monetazione dell'Italia meridionale medievale. L'idea della riedizione e la pubblicazione di questo nuovo volume aggiornato è stata accolta e promossa dalla *Numismatica Ars Classica*, una ditta commerciale che conferma, con questa scelta editoriale, l'interesse dei collezionisti e dei professionisti del settore per gli studi scientifici di livello. D'altro canto il collezionismo privato e il mercato numismatico appaiono fonti imprescindibili – come la documentazione da aste e collezioni private riunita da Lucia Travini testimonianza – per la monetazione dell'Italia normanna, e non solo.

Il volume contenente la ristampa e l'aggiornamento mantiene lo stesso spirito di ricerca, su più livelli, della prima edizione e fornisce una guida sicura tra emissioni non semplici, talora di difficile localizzazione, non di rado falsificate. L'Autrice discute e puntualizza ipotesi di lavoro passate e recenti alla luce di confronti e verifiche documentali e nuovi materiali numismatici. L'Aggiornamento è inoltre corredato da una dettagliata *Appendice* curata da Giuseppe Sarcinelli, con contributi di diversi autori, relativa ai ritrovamenti monetali segnalati nel decennio 1995-2014 organizzata su base regionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia. Una ricca bibliografia (pp. 67-76) chiude le pagine della Prima Parte relativa all'aggiornamento.

Questo aggiornamento offre inoltre spunti per nuove prospettive di ricerca – questo è il caso, per esempio, dell'accertamento dello scopo, del significato e della diffusione geografica delle contromarche “orientali” sui follari anepigrafi di Guglielmo II (pp. 13-14) – o elementi di riflessione su problematiche a lungo discusse.

In questo senso, di particolare interesse, specialmente per la numismatica islamica, risulta la composizione del ripostiglio di Piazza Armerina 2 del quale faceva parte anche «un pezzo di dinar tagliato per circa un quarto del suo peso, a dimostrare che oro estraneo a quello dei tari poteva essere immesso in uso se spezzato» (p. 19). Le testimonianze relative alla circolazione dei tari siciliani “a peso” e all'uso di frammenti monetali vanno combinati con la produzione e l'uso di gettoni vitrei, rinvenuti a Brucato (2), sul Monte Iato (1) e a Calathamet (1).

Già dalla fine del Settecento gli studiosi di numismatica islamica hanno dibattuto della funzione e del significato di questi dischi vitrei. Le ipotesi di Michael Bates – che ha considerato questi dischi dei pesi – e quelle di Paul Balog e di altri studiosi – che invece li hanno ritenuti dei gettoni con valore monetale – riassumono lo stato degli studi fin quasi ai nostri giorni. Tuttavia la documentazione siciliana ricordata nell'*Appendice* e le osservazioni di Lucia Travaini sulla circolazione dei tari siciliani, conforterebbero la più recente ipotesi formulata da Abdelhamid Fenina (A. Fenina, *À propos de la fonction des disques légers en verre à inscriptions arabes d'époque fātimide et post-fātimide : šanağāt ou jetons fiduciaires ?*, «Der Islam» 93, 1 (2016), pp. 101-138). Secondo Fenina i dischi di vetro con legende arabe sarebbero stati impiegati per pesare non solo monete ma anche frammenti (Ar. *qīṭa*) di

monete e metalli preziosi (oro o argento) non conati, impiegati per acquisti di importo ridotto.

Nuovi materiali, provenienti dalle ricerche in corso in Castronovo di Sicilia – nel quadro del progetto ERC *Sicily in Transition: Exploring the Archaeology of Regime Change* – potranno contribuire, in futuro, ad arricchire il dibattito sull'uso dei gettoni vitrei in Sicilia, in epoca araba.

Considerata l'importanza del volume originale – noto ormai con l'acronimo MIN – e quello della riedizione – la cui sezione dedicata ai ritrovamenti, non ha pretese di essere esaustiva e definitiva – vi sono tutte le premesse per pensare, tra qualche anno, ad una terza edizione. (ADR)

M. Zanchi, *A Collection of Sicilian kharrubahs*, Acquaviva Picena (AP), Edizioni d'Andrea, 2017, 84 p. – ISBN: 889-8-33-021-9

Il volume offre un repertorio di 43 tipi di kharrube, monete estremamente piccole e leggere - il loro peso varia dai 0, 17 ai 0, 50 gr – in uso in Sicilia in epoca fatimide e normanna, realizzato indagando collezioni private e cataloghi d'asta. Questo studio ha permesso di ridimensionare la rarità di alcuni esemplari e di presentare pezzi inediti. (ADR)

Volumi miscelanei

Il volume Michele ASOLATI (a cura), *Le monete di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e prospettive* pubblica gli Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia monetaria, svoltosi a Padova, 17-19 marzo 2016, che ha esaminato la monetazione di Cirene sviluppatasi tra il V sec. a.C. e il VII sec. d.C.

L'intervento di Frédéric BAUDEN, *The Islamic Coinage of Cyrenaica (Barqa) from the Arab Conquest up to the Advent of the Fatimids*, focalizza il primo periodo dell'occupazione araba con l'istituzione della zecca di Barqa, catalogando 12 tipi conati nella locale zecca.

Il volume si chiude (pp. 415-422) con la traduzione in arabo degli Abstracts dei diversi interventi presentati al Congresso. (GG)

Il volume di GOODWIN, Tony, *Coinage and History in the Seventh Century Near East 5* (Proceeding of the 15th Seventh Century Syrian Numismatic Round Tableheld at Corpus Christi College, Oxford on 17th and 18th September 2015), London 2017, pp. 198, ill., ISBN 978-1-909492-57-8, comprende 18 interventi presentati all'incontro svoltosi a Oxford il 17-18 settembre 2016.

L'intento della tavola rotonda era quello di riunire numismatici, archeologi e storici con interessi per il Vicino Oriente prima e dopo la conquista araba della metà del settimo secolo, periodo di grande importanza storica con pochi documenti storici contemporanei, per cui le monete assumono un ruolo importante.

Il volume inizia con quattro articoli sulla numismatica sasanide e bizantina, concentrata quindi nell'ambito della Grande Siria. L'intervento di James Howard-Johnston sulle conquiste arabe presenta una revisione della convenzionale cronologia.

Il centro focale del volume è costituito dalla monetazione arabo-bizantina della seconda metà del settimo secolo con scoperte importanti fatte in questo campo: per la prima volta sono pubblicate due nuove zecche e due probabili.

Importante lo studio di Andrew Oddy relativo alla seconda fase della monetazione di Gerasa sotto Mu'awiya e i suoi successori, che costituirà il principale riferimento per molti anni da venire.

Altri testi hanno focalizzato problemi d'area, iconografia, leggende inusuali, evidenziato legami di conio.

Il volume si chiude con tre articoli sulla metrologia; il primo esamina il sistema ponderale romano/bizantino e islamico (due facce della stessa medaglia); il secondo di Arianna D'Ottone Rambach, presenta vetri islamici provenienti dalla Siria di epoca Umayyad, costituiti da pesi monetali, gettoni, bolli su contenitori; il terzo presenta tre sigilli (tra i circa 200 sigilli conosciuti provenienti dalla Palestina) che si riferiscono a misure islamiche di volume.

Parte degli interventi costituiscono ricerche giunte a compimento, altri invece presentano "work in progress" che costituiscono stimolo ad approfondimenti e a ulteriori ricerche. (GG)

Iranian Numismatic Studies. A volume in honor of Stephen Album, a cura di M. Faghfoury, Lancaster (PA), CNG, 2017, 275 p. – ISBN: 182740000

Il volume racchiude 18 contributi relativi a diversi temi collegati allo studio del materiale numismatico dell'Iran, di epoca preislamica e islamica. I testi, a firma di affermati studiosi di varia nazionalità, sono seguiti da una sezione di "tributi" e a firma di N.D. Nicol è una bibliografia degli scritti di St. Album. Il volume, di natura miscelanea, spazia dallo studio della monetazione achemenide, sasanide e pseudo-sasanide, all'analisi delle legende monetali sulle emissioni 'abbasidi; dalla monetazione della regione di Simnan in epoca timuride e qajara allo studio rari esemplari degli Shah. (ADR)

Materials and Researches of the Numismatics Department. Based on the Proceedings of the International Conference "Two Centuries of Islamic Numismatics in Russia. General Results and Prospects", St. Petersburg, The State Hermitage Publishers, 2017 (*Transactions of the State Hermitage Museum*, LXXXI).

Il volume riunisce 24 contributi dedicati a diversi temi d'interesse numismatico che spaziano dalle emissioni preislamiche – kushane (P. Donovan) e arabo-sasanidi, alla circolazione monetaria – dei fulūs in bronzo nell'emirato di Tiflīs (I. Paghawa e S.

Turkia) e a quella della regione di al-Jazīra nel X secolo (A. A. Alchomari); dall'output di dirham delle zecche meridionali delle province del Mar Caspio tra X e XI secolo (R.K. Kovalev) ai falsi di monete islamiche in relazione alle fonti storiche (V.N. Nastich) e al contributo di C.M. Fraehn alla nascita della numismatica islamica in Finlandia (T. Talvio). Di particolare interesse per chi scrive, il contributo di J. Kolbas (Oxford, Ohio) sui pesi vitrei mamelucchi (pp. 145-152). (ADR)

Il volume, edito per l'80° compleanno del Prof. Stanislaw Suchodolki, *Nummi et Humanitas. Studia ofiarowane Profesorowi Stanislawowi Suchodolkiemu w 80 rocznice urodzin*, Warszawa 2017, ISBN 978-83-63760-93-9, presenta due articoli di numismatica islamica:

- Mariusz MIELEZAREK, *Wiktoria. Islamski epizod antycznego motywu*. Nella monetazione degli Artuqids, dinastia che regnò nelle Mesopotamia settentrionale dal 12° secolo al 1409, appare una moneta emessa da Kara Aslan che imita al rovescio il tipo della Vittoria di epoca costantiniana.

- Dariusz ADAMECZYK, *Caravans, Tributes and transformations*. Il saggio analizza la redistribuzione dell'argento arabo sotto forma di Dirham che a milioni furono trasferiti dal Califfato verso l'Europa orientale o del nord. Sono presentati tre modelli che prendono in considerazione il commercio a lunga distanza, con i tributi corrisposti dalle carovane, e i rapporti di forza che impongono tributi con la violenza in un sistema di tipo predatorio. (GG)

Periodici

L'**Israel Numismatic Research** (Israel Numismatic Society) N° 11/2016 presenta in questo numero una serie di articoli dedicati alla numismatica araba:

Nitzan AMITAL-PREISS, Ronen BACHAR, *An Arab-Byzantine Coin of Yubna (Iamnia)*. Viene approfondita la identificazione della antica zecca araba, ubicata nell'attuale città di Yavne (24 km a sud di Tel-Aviv), che dall'iniziale greco Iamnia (città fondata dopo la distruzione di Gerusalemme del 70 d.C.) passa all'arabo prima come Yubna e poi Yamniyam.

David WOOD, *Abila: A Phantom Arab-Byzantine Mint*. L'articolo ipotizza che la legenda di un piccolo gruppo di monete arabo-bizantine mantenga il nome corrotto di Gerasa anziché quello di Abila e che possano essere state prodotte nella zecca ufficiale di Gerasa o in una zecca irregolare installata nelle vicinanze.

David J. WASSERSTEIN, Ariel BERMAN, *A Hoard of Early 'Abbasid Dirhams from Sepphoris*. Si tratta di un piccolo tesoro formato da sette monete d'argento che provengono da 4 forse 5 zecche diverse coniate nel mezzo secolo iniziale del regno abbaside da tre sovrani diversi.

Robert KOOL, Uzi 'AD, *A Late Twelfth-Century Silver Purse Hoard from Ibelin*. Ripostiglio del tardo dodicesimo secolo formato da 49 denari di mistura del Regno di Gerusalemme, 1 denaro di Lucca e 3 dirham ayyubidi (Sultanato d'Egitto).

David J. WASSERSTEIN, *The Coinage of the Islamic State*. Alla fine del 2014 fu presentato dal così detto Stato Islamico (IS) il progetto per la emissione di monete in oro, argento e rame per sostituire la carta moneta “senza valore” di Siria e Iraq e i dollari USA che costituiscono il circolante del Sultanato. L'articolo presenta il disegno delle monete, il messaggio che intendono propagandare, le motivazioni dell'adozione dell'oro, argento e rame. Tentativo di far rinascere dinar (oro), dirham (argento) e fulus (rame). (GG)

La rivista inglese **The Numismatic Chronicle** (London) Volume 176 (2016) dedica attenzione, alla monetazione islamica. In questo numero presenta due importanti ritrovamenti:

Mikhail FEDOROV, Andrei KUZNETSOV, Ivan KOLOSOV, *A hoard of mostly Samanid Dirhams from the Liudinovski Distric of Kaluzhski Province* (pp. 399-404. Tav 58). Si tratta di un residuo di un grandissimo ripostiglio, occultato subito dopo il 925 d.C., andato disperso; sono presentate le fotografie di sette dirhams. Inoltre per i medesimi autori, *The Zaraq Hoard of Islamic Dirhams* (pp. 405-413tavv. 58-59). Si tratta di 276 Dirhams occultati poco dopo il 967 d.C. (GG)

La rivista **Acta Numismàtica** (Barcelona) N° 47 (2017), presenta un articolo dedicato alla numismatica islamica.

David FRANCÈS VAÑO, *Aportació numismàtica a la Taifa de València: Abd-al-Aziz i les emissions del 435 al 442 AH amb i sense el nom Nayaba*. Presentazione di una moneta inedita araba coniatà dalla zecca di Valencia. (GG)

L'**American Journal of Numismatics** (New York) N° 28 (2016), presenta un articolo dedicato alla numismatica islamica:

Aram VARDANYAN, *The Administration of the 'Abbasid North and the Evidence of Copper Coins (AH 142-218 / AD 759-833)*. L'articolo esamina una serie di monete di rame (*fulus*) coniate nelle province settentrionali del califfato Abbasside (seconda dinastia islamica succeduta agli Ommayyadi) che portano i nomi degli ufficiali di minor livello che gestiscono il potere locale, non noti attraverso le contemporanee fonti storico-letterarie: si tratta di 11 funzionari. Questo permette di delineare il sistema amministrativo della regione. Il catalogo è formato da 45 monete. (GG)

Il **Journal of the Oriental Numismatic Society**, presenta una serie di articoli interessanti la numismatica islamica: N. 228, Summer 2016:

- Nikolaus SCHINDEL, *An Unusual "standing Caliph" fals*. Si tratta di una rara moneta emessa sotto i primi califfi 74-77 Egira (693-697 d.C.) attribuita a una probabile zecca nell'area di Filastin (attuale Israele).

- Farbod MOSANEF, *A Coin for Victory*. Si tratta di un falus datato 146 dell'Egira emesso per celebrare una vittoria degli Abbassidi contro i precedenti califfi Umayyadi.

- Irakli PAGHAVA, Samir Sh. HASANOV, *A Hoard of Zagem Silver Coins of Muhammad Khudābandah discovered in the Republic of Azerbaijan*. Tesoro composto da 18 monete d'argento di cui 7 pesanti (4,2 – 4,4 g) e 11 leggere (1,84 – 2,15 g) al nome degli shas del 16° secolo.

- Irakli PAGHAVA, *New data on the copper Coinage of the Ganja Khanate (Lion left type of AH 1187; restriking Georgian Copper Coins)*. Moneta islamica coniata su precedente moneta di rame Georgiana 1773/74.

Idem: N. 230, Winter 2017:

- D. ALEKSANYAN and D. YANOV, *New data about the Ottoman Minting in South Caucasian Region in the end of 16th – beginning of 17th c.* Sono discusse le zecche di Zagemi e Kakhed durante il periodo ottomano e le monete da loro emesse.

- Giorgi GOGAVA, *The first record on countermarking the silver coins in the Kingdom of Kakheti*. Le Monete contromarcate con il nome della zecca di Kakheti mostrano la politica monetaria autonoma della zecca che coniava moneta e autorizzava la circolazione per le monete contromarcate.

- S. GORON e altri, *A Coin Reconfirming Nasir al Din Muhammad Shah as Sultan of Bengal*.

- Md. SHARIFUL ISLAM and M. SHAMSUDDIN, *A new Mint for Nur al-Din Sikandar of Bengal*.

- A. M. CHATTERJEE, *Burhanpur – a new Mint for Copper Coins for Rafi-ud Darjat*. Gli ultimi tre articoli trattano di Monete islamiche emesse per l'India. (GG)

Contributi in riviste e volumi

A. Ariza Armada, *Los dinares bilingüens de al-Andalus y el Magreb*, «Revista Numismática Hécate» 3 (2016), pp. 137-158.

Questo contributo fa il punto sulle emissioni auree bilingui latino-arabo andaluse e maghrebine che vengono studiate, secondo un approccio comparativo, considerando le emissioni orientali del califfato omayyade. Questo approccio permette di fare alcune considerazioni generali e di suggerire un possibile significato per la stella a otto punte presente sulle prime monete omayyadi di Andalusia nelle quali sostituisce la formula del *tawhīd* (i.e. *lā ilāh illā Allāh*). A partire dalla pubblicazione di Sería Delgado, nella seconda metà del XIX secolo, gli studiosi sono stati unanimi sul fatto che la stella costituisca un riferimento geografico alla Penisola iberica. A. Ariza Armada, ripercorrendo le varie occorrenze del simbolo della stella nelle emissioni arabo-islamiche, propone invece due ipotesi alternative: che si tratti di un simbolo religioso pro-‘alide, o che essa sia legata alla Sura LIII del Corano (*Sūra^t al-najm*/Sura della stella). In entrambi i casi si tratterebbe di un simbolo religioso piuttosto che geografico, come finora ritenuto. Infine la studiosa tratta delle emissioni bilingui in rapporto con il ruolo di capitale di Cordoba. Esse attesterebbero, per la prima volta, l'esistenza di una zecca indipendente in Andalusia. Questo dato favorirà l'identificazione dell'identità della zecca *al-Andalus* con Cordoba. (ADR)

J. Bailey, *Late 17th century Arabian coins found in Southern New England. Uncovering the evidence and history of Red Sea Piracy in Early America*, «The Colonial Newsletter» 164 (August 2017), pp. 4575-4613.

Un articolo che nasce da un ritrovamento di monete arabe inaspettato ma non unico nel suo genere (vedi *ultra*). (ADR)

A. D'Ottone Rambach, *Fatimid Coins in the National Museum of Damascus – An Overview*, «Bulletin du cercle d'études numismatiques» 54, 1 (janvier-avril 2017), pp. 18-39.

Il contributo è volto a documentare la collezione di esemplari fatimidi del Museo Nazionale siriano. I 101 dinar fatimidi conservati in questo importante museo erano noti solo in parte: solo due pezzi erano stati illustrati in precedenza e cinquanta esemplari sono inediti. (ADR)

V. Kuleshov, *On the Research by I.G. Dobrovolsky of Hoards of Kufic Coins of the 10th Century Found in Estonia*, in *Materials and Researches of the Numismatics Department*, St. Petersburg, The State Hermitage Publishers, 2017 (*Transactions of the State Hermitage Museum*, LXXXII), pp. 409-410. (ADR)

K. Kravtsov-A. Krotkov, *Alexander Krotkov and Richard Vasmer: The Life and Correspondence*, in *Materials and Researches of the Numismatics Department*, St. Petersburg, The State Hermitage Publishers, 2017 (*Transactions of the State Hermitage Museum*, LXXXII), pp. 330-336.

La corrispondenza inedita tra studiosi, collezionisti e mercanti di monete offre spesso dettagli importanti per la conoscenza della storia dei ritrovamenti e del collezionismo numismatico in varie regioni europee ed extra-europee.

Il contributo è dedicato alla corrispondenza erudita di due studiosi scomparsi nel corso della prima metà del secolo scorso e incentrata sulla registrazione e la pubblicazione di singole scoperte di tesori di monete Juchididi nel Governatorato di Saratov e sulla discussione di una emissione bronzea di Kildi Beg. (ADR)

J. Lupia, *Arabic Coins in Medford Massachusetts 1787*, «The E-Sylum» 20, 45 (November 5, 2017), article 29.

L'autore ricorda che il 5 novembre 1808 un certo Thaddeus Mason Harris scriveva per segnalare all'*American Academy of Arts and Sciences* il ritrovamento – avvenuto in occasione dei lavori per la costruzione della strada principale di Medford – di un tesoro di monete arabe di bronzo. Si doveva trattare di emissioni Norafricane arrivate in Massachusetts per diverse, possibili vie – evocate nel contributo – tra le quali il commercio ed i pirati. (ADR)

«Manquso» 8 (Julio 2017) : <http://www.amuletosdealandalus.com/Manquso.com/>
Il volume include 11 contributi in spagnolo relativi a materiali numismatici e par-numismatici (amuleti plumbei e sigilli), per lo più di numismatica andalusa. La pubblicazione, integralmente disponibile online, si segnala in particolare per un contributo di Tawfiq Ibrahim (pp. 5-8) su un unico esemplare di dinar con zecca *al-Andalus* battuto nel 109 AH, data sinora non ricordata nei repertori; per un articolo di J. Pérez Sánchez e D. Francés Vaños che discute degli errori radicati da secoli nella descrizione dei fals *omayyadi* andalusi (pp. 9-12) e per i contributi di Sebastián Gaspariño e T. Ibrahim, sui sigilli (pp. 61-78) e di Sebastián Gaspariño sugli amuleti di piombo andalusi (pp. 79-82). (ADR)

M. Parverie, *La circulation des bronzes d'al-Andalus en Narbonnaise au VIIIe s.*, in «The Journal of Archæological Numismatics» 5/6 (2015-2016) – Actes du colloque “Les trouvailles de monnaies romaines en contexte médiéval”, pp. 215-228.

Dal Sud della Francia proviene un numero crescente di monete bronzee (*fulūs*) andaluse e nord africane. Lo studio di 84 esemplari, tutti riferibili alla conquista e all'epoca del governatorato *omayyade* dell'Andalusia (93-138 AH/AD 711-756) – salvo un pezzo probabilmente siriano – permette di esaminare la circolazione delle monete bronzee arabo-islamiche di produzione occidentale in un'area che va dai Pirenei fino a oltre il Rodano, suggerendone l'uso tra la popolazione locale, seppur per un'epoca ed in un'area cronologicamente e geograficamente limitate. (ADR)

J. von Richthofen, *Frühmittelalterische Hacksilberschätze im Oder-Neiße-Gebiet erforscht vom Görlitze Museum*, «Numislatisches Nachrichtenblatt» 66 (März 2017), pp. 99-102.

S. Santangelo, *Il ripostiglio normanno di Castiglione di Sicilia (Catania)*, «Rivista Italiana di Numismatica» 118 (2017), pp. 15-30.

N. Schindel, *Ein fatimidischer Fundteil*, «Mitteilungen der Osterreichischen Numismatischen Gesellschaft» 57, 2 (2017), pp. 123-124.

L'Autore pubblica un gruppo di 6 dinar fatimidi – 1 di al-Mu'izz (341-365 AH/AD 953-975) e 5 di al-'Azīz (365-386 AH/AD 975-996) – il *terminus ante quem* del deposito è il 377 AH/AD 988-89. (ADR)

Cataloghi d'asta (ADR)

Artemide Aste, Auction XLVIII, San Marino, Saturday 2 and Sunday 3 December 2017.

Il catalogo include “Una collezione di tari dell’Italia meridionale”, pp. 108-117: nn. 503-564.

Baldwin’s of St James’s, Islamic Coin Auction, Auction 4, London, Tuesday 9 May 2017: lotti nn. 101-536.

Baldwin’s of St James’s, Ancient and Islamic Coins, Commemorative Medals and Banknotes, Auction 10, London, Friday 22 September 2017: lotti nn. 72-278

Baldwin’s of St James’s, Ancient and Islamic Coins, Commemorative Medals and Banknotes, Auction 8, London, Wednesday 20 September 2017: lotti nn. 3007-3023

Dr. Busso Peus Nachf., Auktion 421, Frankfurt, 1.-3. November 2017.

Il catalogo include una ricca sezione di monete arabe a cura di L. Ilisch: in particolare la “Palatinate Collection” di monete medievali e moderne in argento e bronzo dello Yemen (pp. 86-117) e la collezione di pesi vitrei, bronzei e in piombo formata da P. Fischer (pp. 121-125).

Spink USA, The Rauf al Mannai Collection: Coins, New York, 22 March 2017: lotti nn. 88-630.

Tim Wilkes, List 24, Tornbridge, October 2017: lotti nn. 44-273.

Tim Wilkes, List 25, Tornbridge, December 2017: nn. 22-221.

Mostre (ADR)

Madrid, Museo Arqueológico Nacional (MAN): *El poder del pasado. 150 años de Arqueología en España*, 10 ottobre 2017-1 aprile 2018. In occasione della mostra che celebra i 150 della fondazione del Museo Archeologico Nazionale di Madrid è stata allestita una mostra che raccoglie alcuni dei tesori più importanti ritrovati nel paese. Il Municipio Valencia – che ne è il depositario – ha dato in prestito il tesoro della *Avinguda de la Constitució*, trovato nel 2009 nel corso di un intervento archeologico preventivo e formato da 1.543 monete d’oro arabo-islamiche. Il tesoro comprende pezzi del califfato andaluso, nord-africani e fatimidi: gli estremi cronologici sono marcati da un dīnār dell’Omayyade ‘Abd al-Raḥmān II (r. 206-237 AH/AD 822-852) ad aprire e da un dīnār del Fatimida al-Ẓāhir (r. 411-427 AH/AD1021-1036) a chiudere.

<http://www.man.es/man/ca/exposicion/exposiciones-temporales/poder-del-pasado.html>

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

The Israel Numismatic Society
Israel Numismatic Research, N.11/2016

Il fascicolo contiene una serie di articoli che propongono:

- materiali portati alla luce in scavi realizzati dalle istituzioni israeliane,
- approfondimenti su monete emesse nell'ambito della antica Palestina o dell'area fenicia,
- identificazione di tipi monetari,
- approfondimenti su singole zecche e revisioni cronologiche.

Sono presenti anche alcuni articoli relativi alle monete arabo-bizantine ed arabe segnalati nella rubrica "Bibliografia per la Numismatica Islamica".

The Royal Numismatic Society (London)
The Numismatic Chronicle, Volume 176 (2016)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

Aneurin ELLIS-EVANS, *Mytilene, Lampsakos, Chios and the Financing of the Spartan Fleet (406-404)*. Alcune rare arcaiche emissioni sono collegabili, per fonti storiche, con il finanziamento per la costruzione della flotta spartana.

Catharine C. LORBER, *Die Study of the Antioch Tetradrachms of Antiochus VII Euergetes*. Viene studiata la produzione di tetradrammi attribuiti ad Antioco VII (138-129 a.C.) identificando 116 conii su un totale di 1053 monete rintracciate. L'alto rapporto tra numero monete e numero conii permette di formulare attendibili stime sul totale dei conii utilizzati e quindi sulla quantità complessive di monete messe in circolazione (circa 2.5 milioni di esemplari). Colpisce inoltre la costanza dei pesi e la loro concentrazione attorno ai gr. 16,50.

Rachel BARKAY, *The Coinage of the Nabatean King Obodas II (c. 30-9 BC)*. Sono identificati 48 tipi di monete emesse in 21 anni di regno nei due metalli (argento e bronzo).

Paolo VISONÀ, *More Greek Coins from Carthage and elsewhere in Tunisia*. Viene studiata la presenza di monete greche in Tunisia; monete che furono in parte riconiate e in parte utilizzate in contesti funerari.

Bernard E. WOYTEK and Anna ZAWADSKA, *Ockham's Razor. A Structural Analysis of the Denarii of Coelius Caldus (RRC 437)*. Sono discussi i denarii emessi da Coelius Caldus, monetiere nel 51 a.C., che ricorda le vittorie del suo antenato console nel 94 a.C.

Wilhelm HOLLSTEIN, *The Aureus of Casca Longus (RRC 507/1)*. Rara emissione con il ritratto di Bruto che ricorda i successi militari degli assassini di Cesare, coniato probabilmente a Abydus; sono note 17 monete con 2 conii di diritto e 4 conii di rovescio. Benjamin D. R. HELTINGS, *The Denarii of Septimius Severus and the Mobility of Roman Coin: the case of Roman Germany*. Accurata analisi della circolazione dei denarii di Settimio Severo avvalendosi dei ritrovamenti venuti alla luce in Germania e in Inghilterra.

Edward DANDROW, *The Latin Coins of Caracalla from Edessa in Osrhoene*. Una serie di monete, in bronzo con scritte in latino, coniate da Caracalla al nome della *Colonia Metropolis Antoninia Alexandria*, precedentemente attribuite a Canhae, sono attribuite alla città di Edessa Osrhoene. E' stato realizzato altresì lo studio dei conii.

David WOODS, *Constantine's Tetradrachms*. Sono discussi due tipi molto rari e inusuali, coniatati a Costantinopoli, tradizionalmente datati in occasione della dedicazione della città nel maggio del 330, e recentemente identificati come imitazioni di tetradrammi ellenistici.

Jean-Claude Richard RALITE et Cédric LOPEZ, *Les Monnaies "à la Croix" à Légende Iberique AKEREKONTON*. Viene ricostruita la leggenda impressa tra i quattro bracci della croce e lo studio dei conii ha permesso di identificare 7 conii di diritto e 5 di rovescio.

Nikolaus SCHINDEL, *A new look at the Thronfolgerprägungen of the Sasanian king Ardashir I: Goodbye to Shapur I, welcome to Ardshir Sakanshah*. Viene discusso un raro tipo monetale del primo re sasanide il cui busto è accompagnato dal busto di un secondo personaggio identificato come quello di un re locale.

Miquel DE CRUSAFONT, Jaume BENAGES and Jaume NOGUERA. *Silver Visigothic Coinage*. Sono presentate alcune monete visigote (diametro mm. 8 peso gr. 0,068) che formano un nuovo tipo venuto alla luce nel corso di regolari scavi archeologici effettuati nei pressi di Tarragona, unitamente a monete d'oro visigote di imitazione.

Simon COUPLAND, *Recent Finds of Imitation Gold Solidi in the Netherlands*. Si tratta di imitazioni di solidi di Luigi il Pio abbondantemente prodotti nell'antica Frisia e che hanno avuto circolazione in Inghilterra ma anche, in misura minore, in Scandinavia e in Francia nel sud della Bretagna.

David WOODS, *Hammer and Sword on the Coinage of Viking York c. 919-27*. L'iconografia rappresentata su alcuni pennies: spade, aratro, martello, è interpretata come rifiuto della violenza che porta alla prosperità (Isaia: spade tramutate in aratri). Martin ALLEN, *The York Local Coinage of the Reign of Stephen (1135-54)*. Viene ridiscussa la monetazione della città di York integrandola con lo studio dei conii rilevando 57 conii di diritto e 66 conii di rovescio.

Robert KOOL, Ehud GALILI and Yaacov SHARVIT, *Mid-twelfth Century Crusader Cut Gold fragment from a Shipwreck off the Carmel Coast*. La ricerca su una scafo di imbarcazione medievale naufragata al largo della costa del Monte Carmelo, il cui relitto si trova a modesta profondità, ha portato alla luce nove frammenti (intenzio-

nali) di monete d'oro attribuite a Baldovino III Re di Gerusalemme.

Jos BENDERS, *The Maille Blanche of Willem Miles*. Monete imbiancate con una copertura di stagno rinvenute in Francia; vengono formulate diverse ipotesi circa l'identità di Willem Miles.

Robert TYE, *Maria Graham and the Politics of Small Change*. Maria Graham visita il Cile nel 1822 e formula alcune ipotesi sui motivi che possono aver causato la scarsità di moneta minuta (mezzi e quarti di reale) registrata a Santiago del Cile alla fine del XVIII secolo.

Il volume riporta anche il *Coin Hoards 2016* realizzato sotto gli auspici della Commissione Numismatica Internazionale (pp. 355-413), con :

- Monete antiche: 3 rinvenimenti tra cui uno di quadrigati (Selinunte 1981 Hoard) e uno di denarii repubblicani romani "S hoard".
- Monete medioevali e moderne: Francia 1, Spagna 1.
- Monete bizantine: 1 rinvenimento a Efeso (Turchia).
- Monete arabe: Russia 1 ritrovamento.

Chiudono: monete da scavi archeologici.

Segue una serie di recensioni di importanti recenti pubblicazioni.

The American Numismatic Society - New York

American Journal of Numismatics, Second Series, 28 (2016)

Laure MAREST-CAFFEY, *Seleukos I's Victory Coinage of Susa Revisited: A Die Study and Commentary*. Il contributo presenta i risultati dello studio dei conii della monetazione emessa da Seleuco I nella zecca di Susa: tetradrammi con i tipi della Vittoria coniatati nel 300-298 a.C. circa. Su 252 tetradrammi sono stati identificati 25 conii di diritto e 30 di rovescio. Lo studio interessa anche le emidracme e le imitazioni particolarmente numerose.

David SCHEWL, *The Reactions of Mint Workers to the Tumultuous Second Reign of Demetrius II Nicator*. Viene analizzata l'attività delle zecche di Antiochia e Damasco (soprattutto l'attività svolta dagli incisori dei conii) durante l'emissione di monete a nome di Demetrio II (138-130 a.C.) realizzando lo studio dei conii che mostra un numero di conii relativamente modesto rispetto al numero delle monete rintracciate.

Aneurin ELLIS-EVANS, *The Koinon of Athena Ilias and the Coinage*. L'articolo presenta il primo studio sulla monetazione della koinon di Athena Ilias nella Troade (confederazione di città impegnate per l'annuale festività in onore di Athena) che riporta il nome del magistrato incaricato. Sono stati identificati 35 conii di diritto e 71 di rovescio.

Kris LOCKYEAR, *The Coins Hoards of the Roman Republic Database: The History, the Data and the Potenzial*. Articolo di impostazione metodologica che affronta il

problema di mettere online il Coin Hoards of the Roman Republic con esempi di applicazioni (tesori di Mainz e di Alésia) e vantaggi che se ne possono trarre.

Michael FEDOROV, *Notes on the Early Medieval Numismatics of Central Asia*. Si tratta di monete coniate da popolazioni turche antecedentemente l'islamizzazione, nell'area tra il Mar Caspio e la Sogdiana, regione a nord dell'Afghanistan, contraddistinte dal simbolo delle corna di ariete o da monogrammi in caratteri runici.

Damiano ACCIARINO, *Ancient Roman Colonial Coins in Renaissance Europe*. L'articolo ricostruisce come gli studiosi del Rinascimento si avvalsero delle monete per comprendere il fenomeno della Colonie Romane. Vengono così analizzati numerosi testi rinascimentali riproducendo tavole con incisioni di monete con l'onnipresente scena dei buoi che tracciano il solco della nuova colonia.

E' presente anche un articolo relativo alla monetazione araba segnalato nella rubrica "Bibliografia per la Numismatica Islamica".

La Società Numismatica Italiana ha promosso la coniazione di una medaglia d'autore destinata a commemorare il 125° anniversario della SNI, fondata nel 1892



La medaglia è opera del maestro **Piero Monassi**, esponente della grande tradizione medagliistica di Buja (Udine) e da decenni attivo a Milano. Questa coniazione si inserisce in una tradizione di emissioni celebrative della SNI iniziata nel 1963 per il 75° anniversario della “RIN” e proseguita con i contributi di molti grandi artisti fra cui Jorio Vivarelli e Giò Pomodoro.

Di anniversario in anniversario, un “fil rouge” ideale sembra legare la celebrazione anche alla ditta chiamata a trasformare i modelli in gesso in fusioni, quindi in punzoni e conii e in medaglie finite, la Omea Coniazioni d’Arte che opera ininterrottamente dal 1887 ed è oggi guidata da Emilio e Luigi Candiani; una realtà che perpetua, anche grazie al contributo di noti autori, l’arte del metallo coniato sia per conto di committenti privati che istituzionali, oltre che per marchi italiani conosciuti in tutto il mondo.

Al dritto, in una composizione di elementi geometrici di forte modernità, campeggia il nome SOCIETA’ NUMISMATICA ITALIANA su tre righe con la dizione 125° ANNO DI FONDAZIONE e le date 1892 e 2017; in un ideale “cammeo”, in basso, il logo della SNI (la dea Moneta come appare al rovescio di un follis di Costanzo Cloro coniato all’alba del IV secolo d.C.). Al rovescio, una simile composizione di elementi geometrici funge invece da cornice per la riproduzione fedele del medaglione con i ritratti affrontati di Marco Aurelio e Lucio Vero che faceva bella mostra di sé sui frontespizi della prima serie della “Rivista Italiana di Numismatica”, quella edita fino al 1917. Su entrambe le facce, la firma dell’autore (P.Monassi al Diritto, P.M. per il rovescio) completano la composizione.

La medaglia del 125° della SNI è coniata nel diametro di 60 millimetri in argento, con una tiratura di 25 esemplari, e in bronzo con una tiratura di 206 esemplari. La medaglia in argento è ormai esaurita, quella in bronzo è acquistabile non solo dai soci, ma da tutti gli interessati, al prezzo di € 65,00 scrivendo all’indirizzo segreteria@socnumit.org.

Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(Fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
1954 e 1955		esauriti
Dal 1956 al 1958	cad.	€ 26,00
1959		esaurito
Dal 1960 al 1969	cad.	€ 31,00
1970 e 1971		esauriti
Dal 1972 al 1974	cad.	€ 34,00
1975		esaurito
1976 al 1987		€ 34,00
1989 e 1990		€ 36,00
1991 e 1992, dal 1994 al 2002	cad.	€ 52,00
Dal 2003 al 2009		€ 60,00
2010		esaurito
Dal 2011		€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)		€ 72,50
Centenario della Rivista (RIN 1988)		€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)		€ 77,50
“L’Agontano”. Trevi, 12-12 ottobre 2001.		€ 35,00
(per i soci)		€ 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico		€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera		€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna		€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.		€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale		€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.		€ 20,00
N° 7 ‘Provincia Dacia’		€ 25,00
N° 8 Monete di Paestum		€ 25,00
N° 9 Giovanni Dattari		€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.		€ 13,00
Battaglia Giuseppe – La Monetazione Albanese		€ 10,00
RIN - Indice di Numismatica 1888 - 1967		€ 13,00
RIN - Indice di Medaglistica 1888 - 1967		€ 13,00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000		€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia		€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca :
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Tel.: 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org
e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150